

Territori Olimpici

# Accessibilità per tutti

Esiti della comunità di pratica  
Luglio - dicembre 2022

## Contenuti

<b>1. In sintesi</b>	<b>3</b>
Promotori	3
Obiettivi del progetto	3
Sei momenti chiave	3
Risultati	4
Indicatori	4
Riconsiderando il lavoro della comunità di pratica	5
<b>2. Accessibilità al plurale</b>	<b>5</b>
Accessibilità a cosa? Tante diverse esigenze di accessibilità	5
Specificità delle accessibilità in relazione alle caratteristiche delle persone	6
<b>3. Esperienze / testimonianze / azioni concrete</b>	<b>7</b>
aCapo cooperativa sociale: due esperienze interessanti	7
Associazione Dappertutto: natura per tutt*	8
CRABA: accessibilità e autonomia	8
Il punto di vista di un'operatrice turistica della Valtellina	9
L'esperienza del MVSA di Sondrio	10
La rigenerazione de La Nuova Piastra di Sondrio	11
<b>4. Comunità di pratica</b>	<b>13</b>
Elementi di metodo	13
Gruppo di lavoro: Fondazione Triulza e Pares	13
Interviste esplorative	13
Camera di Commercio	14
Confcooperative dell'Adda	15
CSV Monza Lecco Sondrio	16
Fondazione Pro Valtellina	16
Gli incontri della comunità di pratica	17
Incontro di avvio	17
Primo focus	19
Secondo focus	21
Terzo focus	26
Quarto focus	28
Incontro conclusivo	30
Questionario	32
<b>5. Circolarità della comunicazione</b>	<b>36</b>
Social e sito web	38
Stampa	41
Invio dei report	42
Diffusione e raccolta del questionario	42

<b>5. Proposte per continuare</b>	42
<b>6. Appendice</b>	44
Le risposte qualitative dal questionario	44
Se diciamo accessibilità cosa ti viene in mente?	44
Esempi positivi e negativi	53
Suggerimenti per migliorare le accessibilità	64

## 1. In sintesi

Il presente **dossier** di ricerca mira a:

- contribuire alla preparazione dei territori agli eventi olimpici e paralimpici invernali del 2026;
- facilitare la sensibilizzazione diffusa in Valtellina sui temi dell'accessibilità ai servizi pubblici e privati;
- alimentare una comunità di pratica che condivida esperienze, buone pratiche e interlocuzioni con gli attori locali;
- produrre indicazioni utili ai decisori pubblici (Regione, Comitato olimpico, Provincia di Sondrio, Enti locali).

### Promotori

Il progetto [Territori Olimpici - Accessibilità per Tutti](#) è stato promosso da [PoliS ente strumentale di ricerca di Regione Lombardia](#) ed è stato realizzato da [Fondazione Triulza](#) con il supporto di [Pares](#). Il progetto ha promosso la costituzione di una comunità di pratica e ha avviato una ricerca esplorativa partecipata sulle condizioni di accessibilità a servizi turistici, culturali e territoriali in Valtellina.

### Obiettivi del progetto

Gli **obiettivi** della comunità di pratica (**luglio - dicembre 2022**) facilitata da Pares sono stati:

- condividere esperienze, buone pratiche e interlocuzioni con gli attori locali;
- sensibilizzare i territori della Valtellina sui temi dell'accessibilità ai servizi pubblici e privati;
- contribuire alla preparazione dei territori agli eventi olimpici e paralimpici invernali del 2026;
- produrre un primo resoconto frutto del confronto con le persone coinvolte;
- produrre indicazioni utili ai decisori pubblici (Regione, Comitato olimpico e paralimpico, Provincia di Sondrio, Enti locali).

Il progetto è stato presentato pubblicamente in un evento online venerdì 01 luglio 2022 ([qui la diretta streaming](#)) a cui hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni regionali e provinciali e del mondo economico, sociale e culturale della Valtellina.

### Sei momenti chiave

La comunità di pratica si è sviluppata in sei incontri:

- **Incontro di avvio** - Venerdì 01 luglio 2022, 10:00 - 13:00, su Zoom.
- **1° Focus group in presenza** – Lunedì 11 luglio 2022, 10.00 - 13.00, Sondrio.
- **2° Focus group online** – Giovedì 15 settembre 2022, 09:00 – 13:00, su Zoom.
- **3° Focus group online** – Giovedì 06 ottobre 2022 – 09:00 – 13:00, su Zoom.
- **4° Focus group online** – Venerdì 04 novembre 2022 – 09:00 – 13:00 su Zoom.
- **Incontro finale** – Venerdì 02 dicembre 2022, 10:00 – 13:00, Sondrio.

## Risultati

In estrema sintesi i risultati del percorso della comunità di pratica sulle accessibilità (luglio - dicembre 2022).

- **Accessibilità al plurale.** Abbiamo identificato diverse dimensioni di accessibilità, per questo parliamo di accessibilità al plurale:
  - accessibilità alla natura e all'ambiente
  - accessibilità agli spazi sociali
  - accessibilità ai trasporti
  - accessibilità alle pratiche sportive
  - accessibilità alla cultura
  - accessibilità digitale
  - accessibilità alle informazioni
  - accessibilità ai servizi pubblici
  - accessibilità alimentare
  - accessibilità per/con gli animali di affezione
- **Attivazione e coinvolgimento.** Abbiamo attivato persone che vivono in Valtellina e persone interessate al tema delle accessibilità attive in altri territori: in questo modo è stato promosso un confronto fra esperienze e competenze differenti.
- **Sensibilizzazione.** L'attività della comunità di pratica è stata condivisa attraverso i report con gli interlocutori locali contattati e con interlocutori di altri territori ha avuto risonanza
- **Interventi da tradurre in pratica.** Abbiamo identificato possibili azioni in relazione ai diversi focus di accessibilità. Idee e considerazioni che meritano di essere approfondite e trasformate in indicazioni operative da rendere disponibili per venire considerate nelle scelte e nelle decisioni nei più diversi contesti chiamati a ripensare e a promuovere differenti forme di accessibilità.

## Indicatori

Contatti complessivi	210
Iscritti all'evento di avvio di venerdì 1° luglio	70
Visualizzazioni evento di avvio 1° luglio (FB)	133 (inclusi diretta e registrazione)
Visualizzazioni evento di avvio 1° luglio (YT)	220 (inclusi diretta e registrazione)
Iscritti complessivi al percorso Focus Group	95
Iscritti al Focus Group 11/07 in presenza	36
Partecipanti focus group 11/07 in presenza	14
Partecipanti focus group online 15/09	26
Partecipanti focus group online 06/10	17
Partecipanti focus group 04/11	16

Partecipanti incontro in presenza 02/11	24
Comuni della Valtellina contattati individualmente	49
Interviste	4 (tempo totale di interviste 3h48)
Report Focus Group	4

## Riconsiderando il lavoro della comunità di pratica

### Come abbiamo lavorato? Con un buon passo...

- sei incontri, due in presenza e quattro online;
- incontri aperti, effetto "porta un amico/a";
- venti persone in media, con continuità e avvicendamenti;
- un report per ogni incontro

### Cosa abbiamo prodotto? Metti in circolo...

- testimonianze ed esperienze;
- una matrice plurale con dei focus sulle azioni possibili;
- un questionario per rilevare impressioni e sensibilizzare;
- confronti nella comunità di pratica e fuori per condividere informazioni, approcci, soluzioni;
- comunicazione, continua, diffusa e capillare per informare, coinvolgere e sensibilizzare

### Quali prospettive? Si tratterebbe di...

- il mondo è complesso e richiede più apprendimenti, più conoscenze, più energie, più capacità di azione;
- esperienze, riflessioni e proposte possono (devono) essere amplificate per sensibilizzare molti interlocutori che nella loro sfera di azione hanno la possibilità di agire per promuovere forme di accessibilità temporanee e durature;
- servono indicazioni pratiche disponibili e un catalogo di schede operative (a loro volta accessibili e diffuse);
- si tratta di individuare interlocutori e campi di azione per proseguire la ricerca-intervento avviata e consolidare via via i risultati: enti locali, associazioni sportive, operatori turistici, scuole, biblioteche e musei possono essere i prossimi interlocutori da coinvolgere.

## 2. Accessibilità al plurale

### Accessibilità a cosa? Tante diverse esigenze di accessibilità

Volutamente abbiamo usato il termine accessibilità al plurale: sappiamo infatti che le opportunità di accessibilità (e le barriere) sono molte e diverse, per molte e diverse persone. **Per affrontare il**

**tema delle accessibilità** in vista delle Olimpiadi invernali 2026, la comunità di pratica ha promosso **un primo ciclo di incontri** che ha dato avvio alla sua costituzione.

Le accessibilità mappate ed esplorate sono tante e diverse: le accessibilità ai luoghi, ai servizi, alle informazioni, alla mobilità, alle tecnologie, a internet e al mondo digitale. Per sommi capi riprendiamo gli elementi emersi dai confronti e dalle discussioni che si sono sviluppate nell'ambito della comunità di pratica, e per diversi focus di accessibilità sono identificabili azioni per incrementare un accesso alle risorse che sia inclusivo.

Diversi i campi di accessibilità:

- accessibilità alla natura e all'ambiente
- accessibilità agli spazi sociali, ai luoghi, agli edifici privati, commerciali, pubblici
- accessibilità alla mobilità e ai trasporti
- accessibilità alle pratiche sportive
- accessibilità alla cultura
- accessibilità alle informazioni
- accessibilità ai servizi pubblici
- accessibilità alimentare
- accessibilità per/con gli animali di affezione

**Accessibilità digitale.** Per accessibilità digitale si intende la capacità dei sistemi e delle risorse informatiche di rendere disponibili servizi e fornire informazioni fruibili, senza ostacoli o determinare discriminazioni, anche da parte di chi a causa di difficoltà soggettive o condizioni di disabilità abbia la necessità di supporti, tecnologie assistive o configurazioni particolari.

## **Specificità delle accessibilità in relazione alle caratteristiche delle persone**

L'accessibilità riguarda le condizioni personali, familiari e sociali, siano esse con caratteristiche di tendenziale durata o piuttosto di temporaneità. Le diverse forme di accessibilità che abbiamo richiamato costituiscono obiettivi significativi per persone in condizioni di fragili, per bambine e bambini, per famiglie, per giovani, per persone anziane, per visitatori temporanei e locali. Per questo abbiamo tematizzato l'accessibilità al plurale e per questo da un quadro che a seguito del confronto si è fatto più articolato è necessario procedere con gli approfondimenti e identificare i fattori (e le loro combinazioni) che incidono sulle accessibilità. Per diversi gruppi di soggetti e per diverse condizioni personali e sociali è necessario identificare gli ostacoli e gli elementi che favoriscono l'accessibilità alle diverse opportunità che sono più facilmente raggiungibili da chi si trova in condizioni di autonomia.

Dai focus group è emerso che le persone che non vivono in prima persona una situazione di mancata accessibilità hanno difficoltà a rilevarle e riconoscerle ma ciò non significa che il tema delle accessibilità non le riguardi. Invece le persone che quotidianamente vivono situazioni di fragilità sono particolarmente sensibili a queste tematiche perché si confrontano/scontrano con le carenze e le mancanze dei servizi offerti. Il tema delle accessibilità riguarda tutte le persone, indipendentemente dal fatto di essere una persona con disabilità, ciascuna e ciascuno di noi è coinvolta/o nel processo partecipativo di emersione delle criticità per rispondere in maniera sostenibile, flessibile ed efficace ai bisogni di tutti.

### 3. Esperienze / testimonianze / azioni concrete

Nel corso dei singoli incontri abbiamo concordato di presentare brevemente alcune esperienze significative con l'obiettivo di aiutare la comunità di pratica non solo a condividere concrete azioni/soluzioni, ma a disporre di materiali per alimentare il confronto e la riflessione.

#### aCapo cooperativa sociale: due esperienze interessanti

Walter Celletti della cooperativa sociale [aCapo](#) ha presentato due iniziative interessanti.

La **prima iniziativa** - CHI VIAGGIA - riguarda un progetto, iniziato nel 2018 e finanziato dalla Regione Lazio, nato per rispondere ad una difficoltà strutturale nelle politiche del lavoro per persone con disabilità. La città di Roma non ha ancora un piano di accessibilità turistica per persone con disabilità e i turisti con disabilità rivolgono altrove la loro attenzione. Inoltre molti/e ragazzi/e non riescono ad entrare nei circuiti lavorativi a causa della loro disabilità e la legge, al momento, non riesce ad intercettarli. Quindi per provare a rispondere in modo concreto a questa situazione si è pensato di proporre un modello di peer-to-peer economy: la persona con disabilità che vive in una casa accessibile, può trasformarsi in host di un b&b accessibile. Si tratta di un progetto di innovazione sociale, grazie anche al sostegno della piattaforma Airbnb, che purtroppo si è bloccato sul nascere a causa dell'emergenza pandemica. Diciotto ragazzi/e sordi/e erano pronti/e per partire con la sperimentazione ma il tutto si è dovuto interrompere immediatamente a causa del Covid-19. Oggi il progetto riparte e rappresenta una sfida di economia alla pari per ragazzi/e che vorranno sperimentarsi nella gestione di appartamenti accessibili, per offrire una proposta a famiglie e persone con disabilità. Il progetto mira ad abbattere gli stereotipi secondo cui ad un'offerta accessibile corrisponde scarsa qualità, al contrario lavora per offrire un elevato livello di qualità sia nello stile sia nel design degli alloggi. La catena di valore dell'esperienza di viaggio non si può concentrare solo sul soggiorno (alberghi e soluzioni per tutti), la necessità è quella di orientare, attivare e tracciare i luoghi della cultura, dei servizi (farmacie, luoghi di pubblica sicurezza, parchi, luoghi sportivi, ecc.). L'esperienza turistica di oggi è un'esperienza integrata e la sua organizzazione è agevolata dalle tecnologie per orientare e attivare percorsi e itinerari praticabili. Il progetto rappresenta un'opportunità interessante per tutte le comunità ad elevato flusso turistico e in cui si immagina il viaggio come occasione di: ospitalità, esperienza, incontro.

La **seconda iniziativa** presentata è il progetto Erasmus+ "Accessy" sulla disabilità cognitiva, che nasce dall'esigenza di andare incontro e rispondere alle difficoltà di numerose persone a relazionarsi con testi complessi. In alcuni casi i testi che accompagnano i monumenti storici e culturali sono formulati con un linguaggio tecnico di difficile decodifica oppure l'accesso ai sistemi informativi di pubblica utilità è limitato sia alle persone con disabilità cognitiva ma anche a bambini, anziani, stranieri, ecc. In questo senso la **metodologia easy to read** guida il progetto e utilizza termini semplici per facilitare la comprensione di persone che possono avere difficoltà a comprendere la complessità. Nel settore turistico e culturale, è stata coinvolta una scuola superiore di Roma e con l'aiuto degli/delle insegnanti di sostegno, ragazze e ragazzi hanno messo a punto dei vocaboli accessibili sui quali costruire guide, manuali d'uso, materiali informativi sia per supportare operatori della cultura sia operatori sociali: un esempio è la **guida sui Fori Imperiali sperimentata insieme ai ragazzi/e con disabilità cognitive**. Una ricerca dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dimostra il piacere derivato di fronte ad un'opera d'arte oppure mentre ascoltiamo uno strumento

musicale ed è proprio per questo motivo che **abbiamo il compito di diffondere la cultura il più possibile, nella logica di sviluppo di welfare culturale.**

### **Associazione Dappertutto: natura per tutt\***

Francesca Rogna dell'[Associazione Dappertutto](#) ha raccontato la mission e gli ambiti di intervento e supporto dell'associazione, che si pone come obiettivo la diffusione di una cultura dell'accessibilità in tutti i contesti di vita.

L'associazione offre:

- consulenze gratuite di tecnici volontari per progettazione e direzione lavori per opere di ristrutturazione di abitazioni di famiglie che hanno incontrato gravi difficoltà derivate da patologie e/o traumi (si segnalano circa venti telefonate al mese per richieste di aiuto);
- consulenze e convenzioni con 78 uffici tecnici dei Comuni della Valtellina;
- ausili per l'accessibilità alla montagna, disponibili sia nella sede della Associazione Dappertutto, sia nel Parco Nazionale dello Stelvio:
  - Joelette (non si può andare da soli ma c'è la possibilità di socializzare);
  - Joelette kid;
  - Mountain Trike (si può utilizzare in maniera autonoma e indipendente);
  - e-Handbike;
  - Cargo bike (bicicletta elettrica che rende possibile le passeggiate lungo i sentieri a persone in carrozzina guidate da un accompagnatore o accompagnatrice).

La sede dell'associazione si trova nella **Casa Provinciale dell'Accessibilità di Montagna** (Albosaggia - SO) inaugurata il 25 marzo 2022 e dove si svolgono attività di:

- informazione;
- formazione;
- noleggio gratuito di spazi e attrezzature per l'accessibilità in montagna.

I sentieri accessibili con la Joelette sono stati mappati e resi disponibili sui siti dell'Associazione Dappertutto e Valtellina Outdoor e sono ad oggi 25 in tutta la provincia di Sondrio.

In sintesi, oltre a lavorare per eliminare le barriere fisiche e architettoniche, bisogna impegnarsi ad abbattere le barriere culturali.

### **CRABA: accessibilità e autonomia**

Armando De Salvatore ha raccontato il prezioso lavoro di **CRABA (Centro Regionale Accessibilità e Benessere Ambientale LEDHA)**, centro nato da tre anni grazie a LEDHA in forma di federazione di associazioni (circa 200) di persone con disabilità e loro familiari in Lombardia, anche grazie al supporto di altri enti: questa composizione iniziale si è progressivamente allargata. L'obiettivo era quello di identificare **un luogo e un centro che potesse diventare un punto di riferimento**, perché non basta che un luogo sia senza barriere e accessibile affinché sia davvero inclusivo.

CRABA favorisce:

- inclusione;
- autonomia;
- partecipazione.

Di primaria importanza è l'inclusione delle autonomie delle persone, si mira all'indipendenza massima nella giusta inter-relazione poiché tutti, indipendentemente dalle disabilità, abbiamo bisogno degli altri. Bisogna provare ad ampliare il concetto di disabilità perché spesso gli ostacoli delle barriere esistono anche per anziani, bambini, adolescenti che raramente ascoltiamo e coinvolgiamo nella progettazione di scuole, parchi-gioco, ecc.

Aree di lavoro di CRABA.

- **Informazione e sensibilizzazione:** in partenza una campagna sulle barriere di sensibilizzazione coinvolgendo le comunità locali e proponendo delle attività sul posto. Ma come si sensibilizzano le persone sulle barriere? Una parte della comunità non vede le barriere, mentre altre vedono e vivono le barriere quotidianamente e arrivano a detestarle perché rappresentano un limite.
- **Formazione:** ad esempio sulla comunicazione accessibile rivolta a operatori e operatrici che lavorano in qualità di guide turistiche. Corso agli addetti di Trenord per accoglienza e supporto a persone con ridotta mobilità, formazione a capitreno di Trenord, a direttori degli alberghi.
- **Consulenza:** CRABA si rivolge a cittadini, associazioni, progettisti, tecnici sia di enti pubblici sia privati. Spesso i Comuni vengono supportati nella fase di progettazione, in modo tale che non si trovino il progetto pronto dall'esterno ma provando a formare e arricchire i progettisti per fare in modo che siano loro ad acquisire dei metodi e dei contenuti.
- **Documentazione e ricerca:** L'accessibilità è trasversale e riguarda tutti gli ambiti di vita - Design for all - devono essere coinvolti i fruitori degli spazi e dei servizi. Sarebbe importante la presenza di una figura negli enti pubblici, nei Comuni, nelle grandi aziende, di accessibility manager che possa promuovere progetti su questa tematica. Si lavora per la diffusione di un linguaggio comune.

CRABA fa parte di un'altra rete di un livello superiore: CERPA - Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità. Fanno parte di questa rete diversi centri regionali in Lombardia, Umbria, Emilia-Romagna, Friulia-Venezia Giulia, Toscana, Alto Adige. Sulla base di questa esperienza c'è stato un tentativo di provare ad attivare dei piccoli network provinciali, ad esempio per l'adattamento domestico. CRABA promuove nelle città supporti a cittadini e Comuni nella realizzazione dei PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) attraverso processi partecipati e condivisi. Piani che rispondono alle disposizioni normative personalizzando proposte e interventi, cogliendo così lo spirito della norma che non è meccanico e adempitivo, ma inclusivo e abilitante alla piena cittadinanza. E in questo senso anche le norme dovrebbero essere scritte in *easy to read* e dovrebbero essere rese accessibili a chiunque.

## Il punto di vista di un'operatrice turistica della Valtellina

Marta Galli ha offerto alla comunità di pratica la propria esperienza di operatrice turistica nel territorio valtellinese. Nell'avviare la ristrutturazione di appartamenti per la ricezione turistica si è chiesta in quale area di mercato investire e per differenziarsi, decidendo di puntare su un'attività che potesse ospitare persone con disabilità. È stato coinvolto uno studio che si occupa di indagini di mercato per capire se esisteva un dato sul turismo di montagna da parte di persone con disabilità ma con stupore è emerso che non c'era nessun dato. Si è optato per una **ristrutturazione ibrida** tenendo conto da un lato delle esigenze di persone con disabilità e dall'altro di soddisfare le esigenze della clientela

abituale. La partenza è stata davvero difficile e disorientante perché non è stato possibile recepire esperienze da seguire in merito, neppure linee guida da considerare per orientare l'intervento di ristrutturazione. Una volta avviato il procedimento edilizio si è passati alla fase di ricerca attiva delle attrezzature e degli arredi interni, iniziando a prendere visione di alcuni showroom. Durante le prime visite si riscontrava un atteggiamento di resistenza da parte del personale di vendita che sosteneva di non avere nessuna proposta accessibile ma di fronte all'insistenza hanno cambiato atteggiamento, mettendo a disposizione le proprie professionalità ed esperienze, offrendo spunti preziosi. Il medesimo atteggiamento è stato riscontrato negli artigiani che si sono avvicinati alla ristrutturazione.

Un altro elemento di difficoltà riportato è la discrepanza tra i bisogni e le esigenze dei clienti e la norma quindi la possibilità di avere accesso ad una certificazione. Ad esempio nel caso della scelta di posizionamento delle maniglie la norma prevede una certa altezza ma da ricerche ulteriori si evince che il bisogno sottolineato da persone con disabilità è quello invece di avere l'appoggio ad altre altezze. Dunque soddisfare i bisogni della norma o le esigenze delle persone con disabilità? Sarebbe interessante considerare non solo la disabilità motoria ma anche altre disabilità e per questo motivo è necessario investire in **percorsi di formazione** dedicati alla promozione di una cultura dell'accoglienza sempre più specializzata, per costruire e allenare competenze relazionali utili ad approcciarsi al mondo della disabilità.

## L'esperienza del MVSA di Sondrio

Alessandra Baruta del MVSA ([Museo Valtellinese di Arte e Storia](#)) ha raccontato l'esperienza dei servizi educativi dei musei civici di Sondrio. Il tema delle accessibilità nei musei è molto sentito e il punto di partenza è la possibilità di accedere allo spazio fisico del luogo. I musei a Sondrio sono due e nel corso dell'anno sono stati organizzati più di 100 eventi, coinvolgendo circa 20 mila visitatori.

Sono state organizzate attività accessibili per pubblici definiti speciali:

- un laboratorio attivo dal 2013 con l'Associazione Alzheimer di Sondrio dedicato al gruppo che consente alle persone di uscire dalle strutture in cui sono quotidianamente abituate ad agire;
- attività con SpaH-benessere in comunità con la Fondazione Albosaggia per persone con disabilità cognitive;
- attivato un progetto nel 2019 per mostrare le parole in italiano delle collezioni di oggetti di uso quotidiano nella lingua delle persone;
- attività in collaborazione con l'Unione ciechi Provincia di Sondrio in cui è stato raccontato cosa vuol dire una visita per persone cieche e ipovedenti;
- è stata messa a punto una guida che fa uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per arrivare in particolare a persone con dislessia, ripensando le didascalie e rendendo i pannelli accessibili;
- attività di gioco-schede per avvicinare le bimbe e i bimbi attraverso l'invenzione di un topolino che li accompagna per tutto il percorso nel museo, rendendo accessibili le didascalie difficili.

Si parla spesso di accessibilità per persone con disabilità ma ci si dimentica delle persone normodotate che si avvicinano alla cultura, per questo motivo è stato progettato un **percorso di avvicinamento** in maniera divulgativa per persone dai 40 ai 50 anni. Grazie a Spazio Geco e al bando di Regione Lombardia è stato realizzato un percorso di avvicinamento a questa fascia di età che vuole approcciarsi alla cultura ma in un modo diverso. Sono stati installati dei totem, accessibili anche a persone in sedia a rotelle, che offrono un gioco in doppia lingua.

I musei in Lombardia stanno lavorando su:

- comunicazione;
- accessibilità (lingua dei segni, dopo l'accessibilità motoria e cognitiva);
- patrimonio beni culturali;
- sport.

Sarebbe importante che vi fosse un raccordo / rete tra i musei del territorio valtellinese e valchiavennasco per condividere buone pratiche tra stakeholder e costruire partnership di sviluppo.

## La rigenerazione de La Nuova Piastra di Sondrio

Fabio Grazioli di [Sol.Co Sondrio](#) ha condiviso l'esperienza di co-progettazione sviluppata con il Comune di Sondrio per sviluppare e rilanciare il quartiere sud ovest della città. Si tratta di un'area denominata La Piastra, nata negli anni '70 - '80 con una vocazione commerciale, con il nuovo millennio ha iniziato a degradarsi sia dal punto di vista strutturale e abitativo. Negli anni '70 il quartiere accoglieva persone provenienti dall'Italia meridionale, mentre oggi riceve persone provenienti dall'Africa, Est Europa, ecc.

Il progetto mira alla riqualificazione dell'intera area per rilanciare una nuova immagine del quartiere a partire da: la comunicazione, il social marketing, l'animazione di quartiere, la cittadinanza attiva, la partecipazione giovanile, la rigenerazione degli spazi.

La rigenerazione riguarda non solo gli spazi commerciali ma anche gli spazi aperti tra cui: il sottopasso riqualificato con un'opera di street art, il parco ricco di specie botaniche. Il Comune di Sondrio ha finanziato risorse per interventi urbanistici per la ristrutturazione dell'area commerciale, la creazione di piste ciclabili e un nuovo ponte che collega il quartiere al parco Adda Mallero di recente costruzione.

La Nuova Piastra è l'unico quartiere popolare della provincia della Valtellina immerso in aree verdi con molte specie vegetative piantumate a cavallo tra gli anni '70 - '80. Sono stati repertoriati circa 300 alberi, ne sono stati selezionati 60 ed è stato costruito un percorso attorno alle torri della lunghezza di circa 2,3 km che valorizza il territorio e le specie arboree uniche, infatti di ciascun tipo di albero se ne trova solo uno. È stata collocata una lista di specie vegetative attorno al percorso per valorizzare il quartiere e comunicare la bellezza di quanto c'era.

Dopo alcune prove sono state riscontrate alcune barriere architettoniche, ad esempio la pendenza elevata e si è pensato di creare un **percorso completamente accessibile** ad anello. È stato chiesto ad una persona in carrozzina elettrica di percorrerlo per verificare l'accessibilità del percorso senza problemi. Sono stati inseriti anche parcheggi vicini al punto di partenza e un parcheggio per disabili.

Oltre alla mappa del progetto su carta, sono state inserite anche quattro unità informative che descrivono il percorso. La lettura è accessibile dall'altezza di un metro e un'inclinazione di quarantacinque gradi. La segnaletica prevede che per ogni albero ci sia un cartello abbinato con un QRcode che rimanda ad una pagina Wikipedia, dalla quale è possibile accedere alle specificità della pianta nella propria lingua di preferenza. In alcuni punti del tracciato non si vede direttamente il cartello successivo e quindi si è pensato di posizionare degli adesivi sulla pavimentazione che permettono di seguire con facilità il percorso. Nella legenda della mappa è stata inserita anche l'icona con la carrozzina collocata accanto alla linea del percorso botanico, per rappresentare che l'intero percorso è accessibile anche a persone con disabilità motorie.

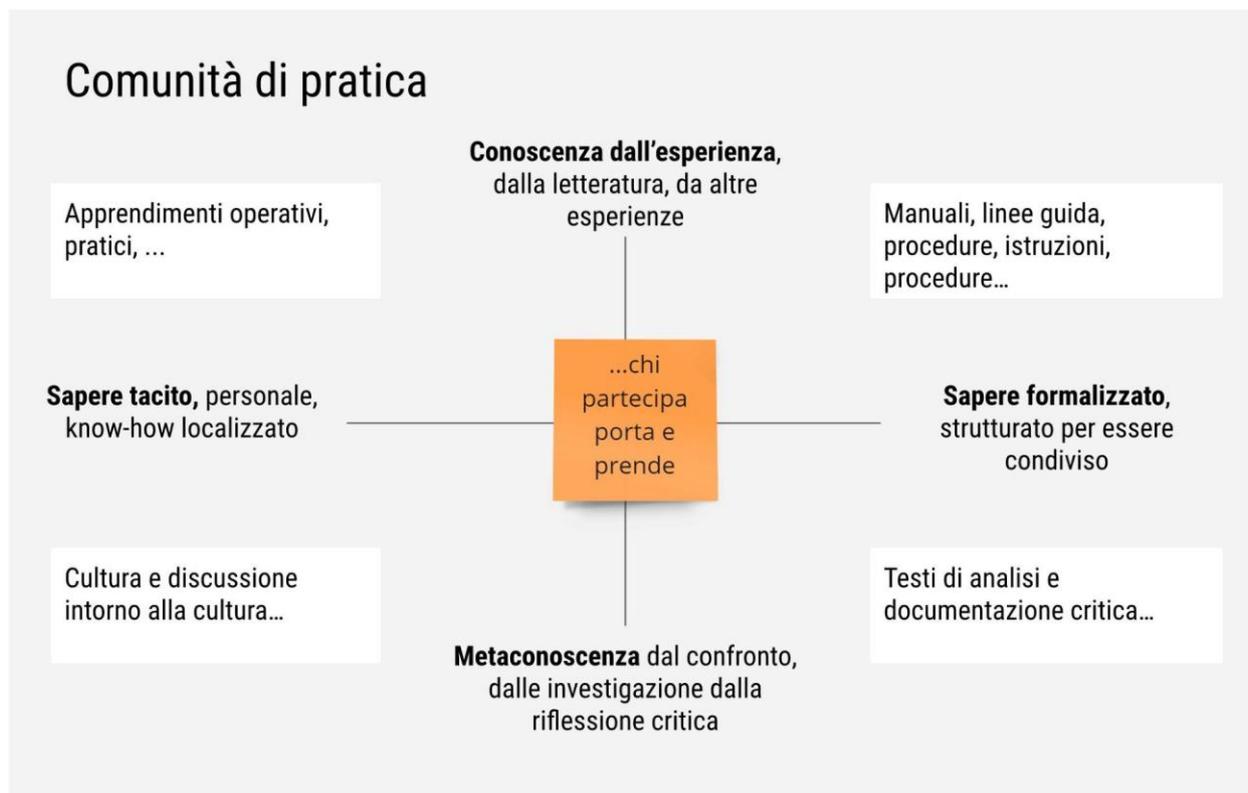
Il percorso sarà inaugurato il 25 marzo 2023 e prevede una rigenerazione urbana pittorica dei ventotto pilastri del sottopassaggio. L'artista si è ispirato ai sessanta alberi del parco, raffigurando su ogni pilastro un albero e abbinandolo ad un QRcode, con l'intento di creare un legame tra il sottopasso decorato pittoricamente e la natura rigenerata. La corrispondenza tra quello che viene visto durante il percorso e la ricerca dell'albero, crea una cross promotion tra un sottopasso rigenerato e la natura circostante che ha ispirato il sottopasso stesso. Le scuole saranno invitate all'inaugurazione e verranno avviati percorsi didattici.

L'area si presta alla convivialità ed è completamente accessibile, i vialetti sono stati ristrutturati ed è stata predisposta un'area sportiva attrezzata per il fitness.

## 4. Comunità di pratica

### Elementi di metodo

**Comunità di pratica.** Una comunità di pratica è un gruppo aperto a persone interessate a scambiare esperienze e conoscenze. Nelle comunità di pratica, chi partecipa porta contributi e prende spunti.



Il progetto **Territori Olimpici - Accessibilità per tutt\*** intende proprio promuovere la condivisione di esperienze e lo sviluppo di nuove conoscenze, per mettere a disposizione di Regione Lombardia idee e proposte utili a formulare policy specifiche. Attraverso la comunità di pratica possiamo contribuire a sensibilizzare attori e contesti coinvolti e promuovere un patrimonio di cambiamenti (legacy) a disposizione della Valtellina, degli altri territori lombardi e di tutte le istituzioni e i soggetti interessati.

### Gruppo di lavoro: Fondazione Triulza e Pares

IL gruppo di lavoro che ha accompagnato la comunità di pratica era costituito da due figure di Fondazione Triulza e da due figure di Pares. Il gruppo è stato coordinato dalla direttrice di Fondazione Triulza.

### Interviste esplorative

In fase preliminare sono state condotte alcune interviste sul campo per esplorare le aspettative e le attese rispetto al percorso, per indagare gli impatti delle Olimpiadi e Paralimpiadi 2026, per conoscere esperienze, e per costruire relazioni sinergiche.

Abbiamo scelto di intervistare alcuni soggetti residenti e attivi in Valtellina, immersi nelle dinamiche quotidiane e nella vita del territorio e che attraverso le interviste hanno trasmesso innanzitutto la loro visione e il loro vissuto personale. Queste persone inoltre, per il loro ruolo e le loro attività, rappresentano il punto di vista di diverse categorie di persone. Le interviste non contengono quindi necessariamente informazioni oggettive, ma sono piuttosto da intendere come letture della realtà da parte di soggetti diversi, che costituiscono un quadro complesso e sfaccettato dello stato delle cose.

## Camera di Commercio

*L'intervista a un/a rappresentante della Camera di Commercio restituisce il punto di vista del mondo commerciale e imprenditoriale. Il focus è sulla facilità di accesso del territorio per turisti e visitatori, attraverso la presenza di servizi e informazioni accessibili e di attività attrattive.*

Rispetto all'accessibilità logistica ci si aspetta che i trasporti pubblici ferroviari siano implementati, perché è il modo più semplice per raggiungere la valle e più sicuro dal punto di vista della tempistica, perché ci sarà una riduzione del tempo necessario per arrivare a Milano, o a Tirano. Questo sarà fondamentale in vista del 2026: sicuramente un disagio oggi per chi lavora, per chi si sposta, per chi oggi utilizza i servizi della valle ma con una prospettiva di sacrificio per arrivare ad avere un'opportunità diversa. Se parliamo dal punto di vista dei trasporti, logistica e mobilità, si arriva in modo agevole all'inizio della valle con la superstrada che oltrepassa Morbegno. Alcune infrastrutture andranno sistemate dal 2026: la fine della tangenziale di Sondrio che non sarà più su un passaggio a livello; lo svincolo della Sassella sarà ridefinito; la tangenziale di Tirano. Un tema importante è la mobilità sostenibile, infatti alcune aziende stanno facendo grossi investimenti nell'ambito del carburante a metano, si vorrebbe introdurre degli autobus, per il percorso da Tirano a Bormio e poi a Livigno, utilizzati dai turisti e anche dalle famiglie degli atleti. Ci sono anche dei bus elettrici, si stanno facendo alcune valutazioni, ma al momento c'è un problema di percorsi che assorbono energia, per cui la stessa auto elettrica usata in pianura ha una durata, ma usata per andare a Livigno c'è il rischio che si scarichi molto prima. Sono situazioni che si stanno affrontando e dibattendo sul territorio. Si cerca di trovare soluzioni che siano sostenibili sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista della mobilità.

Parlando di servizi, da un anno e mezzo è arrivata la banda larga in valle e diventerà molto più capillare, arrivando a coprire sistematicamente sia Bormio sia Livigno con risultati incredibili. Oggi lavorare da questi luoghi è diventato molto più facile. Il fatto di avere una linea potente ti permette di accedere a tutti i servizi di pagamento veloci senza avere problemi. La valle è uniforme, e lo sarà ancora di più, perché tutte le connessioni con la banda larga saranno agevolate.

Si sta facendo un lavoro molto importante anche dal punto di vista della comunicazione. Una società sta lavorando molto per uniformare il sistema turistico valtellinese (Valtellina Turismo), facilitando il confronto tra stakeholder che stanno lavorando in Valtellina e si interfacciano con un unico ufficio stampa, che è lo stesso ormai per tutte le aziende che parlano di turismo in Valtellina, per cercare di offrire una serie di servizi e di risposte a tutti gli operatori e a tutti coloro che accedono ad un sito e vogliono capire cosa si può fare in valle. Se una persona accede al portale ha uno scenario dall'estate all'inverno su tutto ciò che si può fare in Valtellina, come ci si può arrivare, le varie attività, dalla sagra, alla gara in bici, alla passeggiata per bambini, al ponte tibetano, fly emotion, il ponte delle cassandre, ecc. Valtellina Turismo gestisce anche un sentiero di noleggio bici, la bicicletta può essere lasciata in diversi punti del percorso e il turista può partire da Tirano e andare in bici elettrica

fino a Teglio, scendere fino a Sondrio, lasciare lì la bici al punto di raccolta e tornare in treno a Tirano. Può essere visto come esempio virtuoso di accessibilità.

Un altro tema importante riguarda l'accesso digitale ai servizi (Camera Smart). L'accessibilità che prescinde dall'accesso fisico ai luoghi in cui vengono erogati i servizi. In due anni in Camera di Commercio il 100% dei servizi è stato reso accessibile a distanza, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, con elevati standard qualitativi.

## **Confcooperative dell'Adda**

*L'intervista a un/a rappresentante del mondo delle cooperative si è focalizzata sulle accessibilità legate non tanto ai flussi turistici, ma soprattutto a chi vive in Valtellina. In particolare sono emersi due temi: 1) Accessibilità per le categorie fragili e nelle aree interne 2) Accesso per i giovani ad opportunità lavorative legate al mondo dell'agroalimentare. Si ritiene che un territorio accessibile sia quello che offre opportunità e che invoglia le persone a viverci e lavorarci.*

La Valtellina non è attrattiva da un punto di vista professionale poiché offre opportunità limitate. Sono stati fatti dei tentativi per promuovere corsi di formazione post diploma in ambito agroalimentare, un'attività radicata sul territorio, senza grande successo. Una parte dell'economia valtellinese è rappresentata dall'agricoltura, interesse assente da parte dei giovani valtellinesi, invece presente in giovani che vengono da altri territori. Come rendere accessibili le professioni, per le quali c'è richiesta di giovani, relative ad attività che stanno sul territorio? Partendo dall'offerta, ascoltando quello di cui hanno bisogno le aziende.

Un altro tema da non sottovalutare è quello delle aree interne, la Valtellina è lunga e stretta, ma ha una serie di valli collaterali che sono importanti nelle quali sono radicati anche piccoli nuclei difficilmente raggiungibili.

Un tema importante riguarda l'accessibilità legata alle persone fragili in tutti gli ambiti, c'è un problema di accessibilità digitale e mobilità per gli anziani che vivono in Valtellina. Potrebbe esserci l'opportunità di strutturare dei servizi con una connotazione sociale per sostenere queste fasce deboli rispetto al tema della fruibilità dei servizi.

C'è una buona cultura dell'accoglienza, c'è una buona disponibilità e propensione a investire in servizi di qualità. Si è diffusa in Valtellina la rete dei b&b che richiede capacità di interloquire, dimestichezza per accogliere le persone, inoltre esistono reti anche di carattere imprenditoriale che si occupano di promuovere il territorio, farlo conoscere, divulgarlo attraverso progetti a geometria variabile. È necessaria la capacità di mettere in moto meccanismi che attraggano capitale e risorse.

Tutti hanno il desiderio di capire quali saranno le azioni che metteranno a terra i giochi olimpici in termini prospettici. La disponibilità a investire c'è, con l'esigenza di capire sul medio periodo cosa rimarrà. I giochi sono un volano per una fase nuova che può aprirsi per la Valtellina, in funzione degli ambiti su cui si vorrà puntare. Oggi drenano un molte risorse, però poi tutto il mondo collaterale andrà pianificato, compresa l'accessibilità e dipenderà da quanto saremo capaci di presidiare quegli ambiti che non sono strettamente correlati ai giochi.

## CSV Monza Lecco Sondrio

*Il Centro Servizi Volontariato si interfaccia con tante associazioni del territorio che si occupano di persone appartenenti a diverse categorie. Il binomio è quello di accessibilità - fragilità: ciò che è accessibile alle persone fragili è accessibile a tutti. L'idea espressa è che il territorio deve innanzitutto essere vivibile e accessibile per chi lo abita, e un miglioramento in questo senso andrà a ricaduta a favore dei turisti e di chi visiterà la Valtellina in occasione delle Olimpiadi. E' importante che lo sviluppo generato dai Giochi non ricada solo sulle zone direttamente interessate, ma che coinvolga anche tutte le altre parti della Valtellina.*

Quello della fragilità è un tema su cui come Centro Servizi Volontariato è stato un fatto un lavoro di senso che è l'accessibilità ai luoghi, ma anche allo stare insieme, al condividere, nell'accezione più ampia, l'accessibilità non solo fisica ma anche sociale è indirizzata alle persone fragili.

Il territorio deve essere innanzitutto accessibile e "facile da vivere" per chi ci abita; e in questo senso la Valtellina dovrebbe implementare la sua rete infrastrutturale e di trasporti, i servizi sanitari, l'accesso al mercato immobiliare, le opportunità per i giovani - anche di volontariato.

Talvolta il fatto che ci sia la possibilità di accesso a un servizio per una categoria fragile - ad esempio persone con disabilità - non è sufficiente: l'iter per accedere dovrebbe essere facile, una persona non dovrebbe ogni volta sforzarsi per vedere riconosciuti i propri diritti.

L'accessibilità è anche quella delle associazioni, del poter accedere a tutta una serie di servizi, è una difficoltà l'accedere. Il CSV offre servizi di consulenza, adesso arriveranno anche tre ragazzi del servizio civile che si occuperanno di questi aspetti legati alla digitalizzazione. Si cerca di far lavorare assieme le associazioni per creare rete e rispondere in maniera unitaria a certi bisogni. È arrivata la banda larga ma devi anche poterla/saperla usare, la digitalizzazione è da supportare e da gestire. Sono stati fatti corsi rivolti agli anziani sulla digitalizzazione, una sorta di adozione di giovani verso gli anziani.

L'evento delle Olimpiadi deve essere costruito bene e avere un seguito, una ricaduta per i giovani che partecipano come volontari, riconoscendo le competenze acquisite. Le Paralimpiadi sono viste come un'occasione per suscitare interesse sul tema della disabilità e del volontariato.

## Fondazione Pro Valtellina

*Il/La rappresentante della Fondazione Pro Valtellina (Fondazione di Comunità) è una persona che è anche attiva in altri ambiti inerenti lo sport e il turismo. Ha sottolineato alcuni problemi che rendono il territorio poco accessibile sia alle persone con diversi tipi di fragilità che ai visitatori e ai turisti: 1) la mancanza di organicità di attività e di informazioni 2) la difficoltà del territorio a raccontarsi e creare storytelling allettante 3) Un'organizzazione delle attività talvolta poco efficace. Questi aspetti fanno sì che non il territorio valtellinese non sia valorizzato appieno.*

Accessibilità vuol dire rendere indipendenti persone con disabilità, libere di muoversi con dignità perché in alcuni casi basterebbe poco per rendere indipendente chi ha problematiche meno importanti. Il Mottolino e dall'altra parte Carosello (l'altro versante) in alta Valtellina sono il fiore all'occhiello dello sport accessibile. A Livigno sono stati bravi a sviluppare un turismo anche d'estate, sfruttando gli impianti sciistici nei mesi estivi, ad esempio portando le biciclette. Paradossalmente è

quasi più sportiva d'estate, con piscina, pista d'atletica omologata: allenarsi a 1800 metri è molto performante. Dovrebbe esserci un consorzio, bisogna creare dei pacchetti, delle agenzie.

Un tema cruciale è quello della sanità perché la Valtellina dovrebbe attrarre figure sanitarie, mettendole in condizione di restare in questi territori. È fondamentale pensare di arrivare ad eventi così importanti con una sanità che offre supporto.

Provaltellina ha un ruolo rilevante sul territorio perché ha sostenuto numerose aziende.

## **Gli incontri della comunità di pratica**

Le idee, le proposte, le suggestioni, le esperienze sono state raccolte e utilizzate come materiali utili alla costruzione della presente relazione.

### **Incontro di avvio**

Dall'incontro di presentazione del percorso sono emerse sollecitazioni da approfondire che riepiloghiamo di seguito:

- le Olimpiadi offrono opportunità per il territorio sia prima (nella progettazione e nella preparazione) e sia dopo (in termini di immagine e come esiti materiali e immateriali);
- anche la questione delle accessibilità, volutamente utilizzata al plurale, sottolinea l'obiettivo di favorire l'accesso alla totalità di opportunità presenti sul territorio - l'accesso non solo fisico ai luoghi ma anche alle conoscenze, alle tecnologie, ai servizi, ai territori, alla natura, alle bellezze storiche e culturali;
- la progettazione coinvolge sia le istituzioni, sia le organizzazioni e direttamente le persone affinché diventino il punto di partenza di un cambiamento, utile a generare inclusione, partecipazione, coesione nel territorio;
- i giochi olimpici sono dispositivi capaci di attivare innumerevoli energie, promuovono collaborazioni per trasformare le condizioni creando momenti di sinergia;
- il territorio e le valli avranno l'opportunità di diventare luoghi attrattivi di socialità, cultura e associazionismo per i giovani;
- la metodologia della comunità di pratica si mette in ascolto, prova a leggere e riconoscere le pratiche positive, mettendole a fattore comune da sottoporre ai decisori pubblici locali, provinciali e regionali;
- una comunità che accoglie la sfida delle Olimpiadi e coopera per il bene comune, per raccontare e visibilizzare storie di accessibilità già presenti, per coinvolgere e sensibilizzare diversi attori locali, dalla scuola al tessuto economico, dall'associazionismo alle istituzioni, dalle amministrazioni alle comunità locali.

### **Esperienze da approfondire**

Riprendiamo per sommi capi alcune esperienze presentate nel corso dell'incontro di presentazione del progetto.

### **Dappertutto OdV**

Riuscire a fare rete tra le varie realtà locali, sensibili e ingaggiate è un obiettivo dell'associazione Dappertutto insieme al progetto della casa delle accessibilità di montagna. Il concetto di accessibilità assume sempre più un valore culturale, non più semplice superamento di barriere architettoniche.

Un territorio accessibile rende forti le persone, anche le persone fragili riescono a sviluppare percorsi personali. Più il territorio è accessibile meno le persone sono fragili. Per questo si tratta di rendere vivibili abitazioni e ambienti di vita, di sensibilizzare e coinvolgere comuni e comunità montane per creare progetti accessibili.

Declinare il concetto di accessibilità alla montagna significa costruire un sistema per approcciarsi alla montagna, un sistema di azioni che comprende l'acquisizione di attrezzature di montagna per i territori montani, ausili che provengono da varie parti d'Europa, fare sinergia con enti diversi, ad esempio il Parco Nazionale dello Stelvio. La casa provinciale dell'accessibilità di montagna ha sede ad Albosaggia, un luogo per fare formazione e informazione, in grado di mettere a disposizione spazi e attrezzature per l'accessibilità montana.

Dappertutto ha mappato percorsi in Valtellina, individuando percorsi accessibili e possibilità di prenotazione degli ausili. Grazie a questo lavoro una persona con disabilità fisica può raggiungere il rifugio alpino a 3000 metri. Non si tratta solo di arrivare all'utente finale ma di attivare le persone, migliorare la percezione sociale verso la fragilità.

### **Albergo Etico**

Albergo Etico è un altro progetto per l'inserimento lavorativo di persone con fragilità cognitive con una modalità innovativa, formando i ragazzi in tutti i settori e aree, per favorire l'inserimento in altri alberghi del territorio.

### **MVSA - Museo Valtellinese di Storia e Arte**

Accessibilità culturale. Le proposte di MVSA non sono rivolte esclusivamente a persone con disabilità ma a tutte le fasce di età, alle quali vengono offerte supporti e mediazioni culturali per affrontare collezioni e iniziative. Si tratta di servizi educativi accessibili e inclusivi. Le scuole costituiscono il primo punto di riferimento per creare consapevolezza e sensibilità verso un patrimonio culturale accessibile per tutt\*. Dal 2014 MVSA collabora con una associazione di Sondrio che si occupa di Alzheimer per promuovere avvicinamento culturale attraverso un laboratorio dedicato alla memoria e ai ricordi. Vengono poi realizzati tirocini che coinvolgono ragazze e ragazzi in condizione di disabilità e sono attive collaborazioni con cooperative sociali per offrire un percorso di apprendimento della lingua italiana a persone migranti. Con l'Unione Ciechi della provincia di Sondrio vengono effettuate visite al buio.

### **Mottolino SpA**

A proposito di sport per persone con disabilità fisica nel corso della presentazione del progetto è stata portata l'esperienza della società che gestisce gli impianti di risalita a Livigno. Si tratta di un progetto di promozione dell'accessibilità delle attività sportive invernali:

- accessibilità come assaggio, esperienza iniziale, come messa a prova, opportunità, accesso a dispositivi tecnologicamente complessi;
- accessibilità come opportunità per ampliare la gamma dei servizi di fruizione e di ricettività;
- accessibilità come divertimento, sfida, superamento del limite, come condivisione di esperienze;
- accessibilità come elemento di attrazione del territorio e dei suoi servizi;
- accessibilità come idea che ancora non c'è e che ha bisogno di essere promossa e accolta.

## Primo focus

### Partecipanti al primo focus in presenza (lunedì 11 luglio 2022)

1. **Alessandra Baruta** - MVSA Museo Valtellinese di Arte e Storia, Sondrio
2. **Gabriella Bertazzini** - Centro Servizi Volontariato - CSV Sondrio, Lecco, Monza e Brianza
3. **Giuseppe Brivio** - Movimento Federalista Europeo sezione Sondrio, Sondrio
4. **Francesca Canovi** - Assessore Comune di Sondrio, Sondrio
5. **Fabio Colombera** - AUSER Valtellina e Valchiavenna, Sondrio
6. **Marco Delio** - Consorzio tutela valtellinese dei prodotti tipici
7. **Marco Francesco Doria** - APS CIRCOLO ARCI, Sondrio
8. **Giulia Giana** - Albergo Etico, Sondrio
9. **Fabio Grazioli** - Sol.Co Sondrio
10. **Silvano Marini** - cittadino
11. **Vittorio Quadrio** - Comitato Valtellina Milano-Cortina
12. **Francesca Rogna** - Associazione Dappertutto, Sondrio
13. **Massimo Rossetti** - SEV e Associazione Merlino OdV, Sondrio
14. **Adriano Stiglitz** - Direttore Biblioteca Pio Rajna, Sondrio

Facilitazione:

- Elisa Frangi ([www.pares.it](http://www.pares.it))
- Graziano Maino ([www.pares.it](http://www.pares.it))

### Esito dei lavori in gruppo

Dal primo focus-group, svolto in presenza ospiti della biblioteca civica di Sondrio, sono emersi alcuni “epicentri” di attenzione ancora embrionali - da considerare nelle loro specificità, da approfondire, da estendere, e da connettere gli uni agli altri, sia in termini di analisi delle criticità, sia in termini di proposte praticabili, interessanti per le diverse esigenze di accessibilità che le persone esprimono, ingaggianti per le diverse istituzioni presenti nei territori, a partire dai loro specifici ruoli.

### Ricettività turistica

- Si tratta di lavorare (come?) sul rendere adeguate (da che punti di vista?) le strutture ricettive sia in termini di catalogo delle cose da fare (non è sempre chiaro a tutti quali e quante azioni si possono fare), sia in termini di progettualità complessive (territoriali, di filiera, altro), progettualità in grado di prendere slancio dalle occasioni eccezionali per facilitare il protagonismo di operatori economici e di giovani.

### Trasporti pubblici locali e di connessione con altri territori

- Migliorare e incentivare il trasporto pubblico locale e promuoverne le opportunità, anche considerando la disponibilità di energia elettrica locale e le potenzialità innovative, per connettere i centri della valle e per connettere la valle con altri territori.

### Infrastrutture, viabilità e mobilità

- Il campo delle infrastrutture accessibili (e abilitanti), delle soluzioni per forme di mobilità e viabilità che consentono la coesistenza di mezzi diversi necessita di essere scandagliata e approfondita.

### Accessibilità architettoniche

- Come migliorare ed estendere le accessibilità architettoniche (restano ancora barriere da identificare per poi intervenire in modo adeguato).

### **Accessibilità digitali**

- L'accessibilità digitale alle risorse di internet considera le dimensioni tecnologiche e le competenze nell'orientarsi negli universi e nei metaversi digitali, immaginando esigenze diverse e target diversi.

### **Accessibilità culturali**

- Il tema delle proposte culturali e della loro fruibilità interroga e sfida il tema delle accessibilità. Accessibilità culturale, facciamo eventi in dual (fisica e in remoto), amplifico l'accessibilità per tutti. Attività pensata per ipovedenti ma proposta a normodotati. Non vedenti, invece vedono ma in un modo diverso.

### **Sport, tempo libero, iniziative sociali**

- Si tratta di identificare come lo sport può promuovere accessibilità e inclusione.

### **Ambiente e natura per tutt\***

- Si tratta di identificare come le fruizioni dell'ambiente e della natura possano venire ampliate e rese disponibili.

### **Servizi accessibili**

- Si tratta di lavorare per incrementare l'accessibilità ai servizi presenti sul territorio. Superare l'isolamento che i territori montani incontrano e affrontano. Insieme alla comunicazione si tratta di introdurre il tema del design e della valutazione dei servizi.

### **Comunicazione accessibile**

- La comunicazione pubblica, istituzionale, informativa, divulgativa, nelle più diverse forme, materiale e digitale, può amplificare l'accessibilità alle informazioni, ai servizi, alle relazioni e la consapevolezza delle possibili soluzioni accessibili che possono venire costruite.

### **Sensibilizzazione verso le accessibilità e l'inclusione**

- Non si tratta solo di curare la comunicazione e l'informazione ma di ragionare di sensibilizzazione. Portare la fragilità all'interno della società, immaginare che ci sia per tutti la possibilità di accedere ai servizi culturali, turistici, territoriali. Sensibilizzare e far vedere che tutti fanno tutto, riconoscendosi in diversità che cambiano nel tempo.

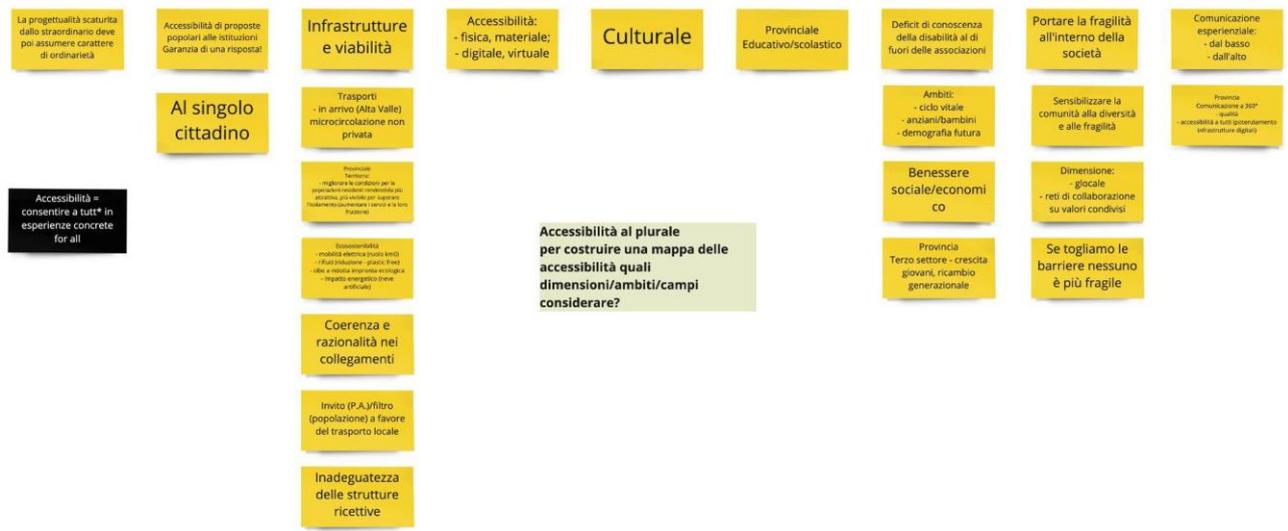
### **Accessibilità fisica e digitale**

- Due modalità di accesso ai luoghi: fisica, non solo non avere le barriere ma anche accessibilità digitale (linee guida e legge del 2004 che obbliga gli enti locali ad essere accessibili). Il rischio è che si utilizzi il digitale per non far fronte a delle problematiche di accessibilità fisica. Il tema del digitale in situ e non solo da remoto, non solo da casa ho accesso via internet alla biblioteca ma il tema del digitale attivizzante (es. se ci sono persone che non vedono bene si spiegano tutti i cartelli su Zoom o dal vivo, li leggiamo insieme).

### **Accessibilità, accoglienza e cibo**

- Gli istituti linguistici e turistici per l'accoglienza e istituti alberghieri per le preparazioni dei cibi tenendo conto delle culture che arriveranno (cibi diversi). Come gli operatori economici

possono collaborare con le scuole nel far crescere sia forme di accoglienza temporanea, sia duratura?



## Secondo focus

Questa l'agenda del secondo focus, svoltosi online giovedì 15 settembre 2022, dalle 09:00 alle 13:00:

- presentazione dei partecipanti
- presentazione del progetto **Territori Olimpici - Accessibilità per tutt\***
- introduzione alla metodologia della comunità di pratica
- approfondimenti in sottogruppi
- restituzione e discussione in plenaria
- accordi in vista del terzo focus

Rispetto a quanto previsto dal programma di lavoro, nel corso del focus, non siamo riusciti a presentare l'impianto del questionario preparato per raccogliere informazioni. L'obiettivo era acquisire feedback sull'impianto e disponibilità nel promuovere la compilazione da parte delle persone partecipanti. Con il gruppo di lavoro ci siamo lasciati con l'ipotesi di tornare sul questionario nell'incontro del 06 ottobre e con l'ipotesi di considerare i risultati nell'incontro del 04 novembre 2022.

## Partecipanti al secondo focus online (giovedì 15 settembre 2022)

1. **Samanta Antonioli** - Assessora Sport e Turismo Bormio
2. **Alessandra Calandra** - aCapo cooperativa sociale, Roma
3. **Walter Celletti** - aCapo cooperativa sociale, Roma
4. **Alessandro Galbusera** - Acli Milano, Us acli nazionale, CSV Milano
5. **Cinzia Baronchelli** - GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi e Federcultura Confcooperative Lombardia
6. **Gabriella Bertazzini** - Centro Servizi Volontariato - CSV Sondrio, Lecco, Monza e Brianza
7. **Massimo Cornaggia** - Assessore Turismo e Commercio, Comune di Morbegno
8. **Armando De Salvatore** - CRABA Centro Regionale Accessibilità e Benessere Ambientale LEDHA, Milano
9. **Marco Francesco Doria** - APS CIRCOLO ARCI, Sondrio

10. **Gabriele Favagrossa** - Ledha, Milano
11. **Marta Galli** - Appartamenti Galli, Livigno
12. **Maria Rosaria Gargiulo** - MVSA Museo Valtellinese di Arte e Storia, Sondrio
13. **Alberto Gavazzi** - Sindaco Morbegno, Sondrio
14. **Lelia Giacomelli** - Lungolivigno spa, Livigno
15. **Marianna Gugiatti** - Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Sesto San Giovanni - Milano
16. **Iacopo Mazzetti** - Fondazione Milano Cortina 2026, Milano
17. **Luca Muffatti** - Vice-Sindaco Comune di Montagna in Valtellina, Sondrio
18. **Flavia Ramponi** - Sporting Spirit Ski Team Disabili Lombardia onlus, Milano
19. **Francesca Rogna** - Associazione Dappertutto, Sondrio
20. **Massimo Rossetti** - SEV e Associazione Merlino OdV, Sondrio
21. **Raul Ruffoni** - Centro Servizi Volontariato - CSV Sondrio, Lecco, Monza e Brianza
22. **Matteo Sambrizzi** - Solares cooperativa sociale B, Bormio
23. **Antonello Sferruzza** - Comitato Italiano Paralimpico - Regione Lombardia

Facilitazione:

- Elisa Frangi ([www.pares.it](http://www.pares.it))
- Graziano Maino ([www.pares.it](http://www.pares.it))

### Esito dei lavori in gruppo

A partire dai temi emersi durante il primo focus-group, le persone sono state invitate a portare idee e proposte concrete per migliorare le accessibilità.

### Ambiente e natura per tutt\*

Diversi gli spunti emersi nel gruppo che ha approfondito la questione delle forme di accessibilità connesse all'ambiente e alla natura.

- Per vivere la montagna (non vederla dal basso) sono necessari mezzi, punti di noleggio, supporti per imparare a utilizzarli, supporti per poterli utilizzare. L'associazione [www.dappertutto.org](http://www.dappertutto.org) mette a disposizione delle joelette per andare dove sembra impossibile.
- Curare la comunicazione per informare sull'accessibilità degli ambienti naturali e montani.
- Individuare una realtà che si occupi di raccogliere i dati da mettere in rete e renderli disponibili agli enti del territorio.

### Sport, tempo libero, iniziative sociali

Il gruppo che ha ragionato di accessibilità rispetto ai temi dello sport, del tempo libero e delle iniziative sociali ha riportato una serie di sollecitazioni utili da approfondire.

- Favorire la sensibilizzazione e inclusione nelle associazioni sportive.
- Creare un'associazione di atlete/i che hanno le più diverse capacità/abilità.
- Specificare le cose concrete che si possono fare, cosa è meglio fare, quando, come, con quali risorse, con quali azioni preliminari.
- È importante la formazione pratica sul posto per sensibilizzare sul campo sui problemi di accessibilità.
- Fare formazione esperienziale per comprendere difficoltà e praticabilità.
- Bisogna lavorare sugli impianti sportivi per renderli ancora più accessibili.

### Trasporti pubblici locali e di connessione con altri territori

Il gruppo che ha lavorato sul tema dei trasporti pubblici locali e di connessione con altri territori ha evidenziato punti di forza e di debolezza.

- Rendere accessibili tutti i mezzi pubblici e le strutture dedicate.
- Realizzare nuove infrastrutture condivise con tutto il territorio, fruibili e accessibili anche dopo la conclusione dei giochi olimpici.
- Accesso degli spettatori ai luoghi olimpici solo attraverso il trasporto pubblico locali.
- Investire su autobus a basso impatto ambientale (idrogeno, elettrico, gas di origine naturale e non fossile).
- Ristrutturare le stazioni del treno per renderle accessibili alle persone anziane, ai genitori con carrozzine, alle persone con disabilità.
- Individuare aree parcheggio periferiche per usufruire dei mezzi pubblici.
- Creare delle piattaforme di accesso ai mezzi pubblici.
- Prevedere gli impatti delle opere da realizzare.

### **Infrastrutture, viabilità e mobilità**

Il tema delle infrastrutture, viabilità e mobilità è strettamente connesso al precedente; si raccolgono alcuni elementi di riflessione.

- Estendere l'accessibilità alle infrastrutture, alla viabilità e alla mobilità.
- Disincentivare il sistema di trasporto privato e incentivare quello pubblico.
- Carenza di collegamenti tra Colico e Tirano.
- Migliorare la viabilità rispetto al tema dell'accessibilità.

### **Ricettività turistica**

Il gruppo che si è occupato di approfondire il tema della ricettività turistica ha portato delle testimonianze di esperienze concrete, rilevando alcuni bisogni e necessità per innescare processi generativi sul territorio.

- Si riporta un'esperienza di ricettività turistica accessibile: l'inaugurazione dell'[Albergo Etico](#) a Sondrio. Una struttura interamente gestita da persone con disabilità, che hanno l'opportunità di imparare un mestiere in un ambiente protetto e potersi spendere sul mercato del lavoro, una volta raggiunte le competenze necessarie. L'albergo offre anche un servizio di catering esterno.
- Accessibilità declinata rispetto al tema del lavoro, per offrire esperienze di formazione direttamente sul campo e prevedere servizi di integrazione nelle strutture ricettive a pieno titolo e a piene competenze.
- Il portale Airbnb offre un circolo di case gestite da ragazzi con disabilità e accessibili per tutti.
- Uno degli obiettivi da raggiungere riguarda l'incremento di camere accessibili da parte delle strutture ricettive e guardando al futuro si auspica di arrivare al 100% di alloggi accessibili.
- Si riporta in molti casi il bisogno e la necessità di mappare le strutture ricettive accessibili, gestite da persone con disabilità e mettere a valore queste esperienze per incentivare occasioni di lavoro e la creazione di specifiche start up. Le associazioni potrebbero supportare il lavoro di mappatura.
- Si riporta l'esperienza dell'associazione [Dappertutto](#) che ha somministrato un questionario per valutare il livello di accessibilità delle strutture ricettive.
- Sono state rilevate delle differenze tra Bassa e Alta Valle. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi non devono focalizzare l'attenzione soltanto in Alta Valle.
- Riflessione in merito a quanto gli eventi prevedono nella loro progettualità le disabilità.
- In ogni evento prevedere l'inserimento sistematico di un modulo ad alta accessibilità.
- Attrarre nuovi investimenti in strutture nuove che già pensino all'accessibilità universale.
- Organizzare eventi accessibili integrati o dedicati.

- Attrezzare le strutture con tecnologie per la sicurezza in grado di rispondere alle diverse disabilità.
- Valutazione della nascita di un marchio di qualità / distintività che rilasci un label di accessibilità.

### **Accessibilità culturali**

Diversi gli spunti emersi nel gruppo che ha approfondito la questione delle forme di accessibilità alle proposte e alle opportunità culturali.

- Lo sviluppo di attrattività culturali e naturali richiede la presenza di figure formate, che abbiano fra i loro compiti la promozione di proposte accessibili, impegno che deve stabilmente far parte delle risorse dei luoghi che producono e promuovono cultura. Si tratta dunque di promuovere formazione che consenta agli operatori culturali di sviluppare competenze.
- Per promuovere iniziative culturali le collaborazioni su microprogetti, le reti di supporto reciproco, il rilancio di iniziative costituiscono modalità di amplificazione importanti.
- Un passo successivo, più impegnativo è costituire o aderire a un marchio di rete territoriale che raccordi e promuova le iniziative di musei diversi (pubblici, etnografici, religiosi, privati) come è avvenuto nei territori bergamaschi: la collaborazione è essenziale per dare visibilità e fruibilità alle risorse culturali che i territori esprimono.
- Anche gli accordi a livello territoriale e provinciale fra soggetti costituisce uno strumento di diffusione delle opportunità e delle sinergie per promuovere offerte culturali accessibili; e insieme ad un patto fra attori è necessario attivare una piattaforma comune per costruire calendari di eventi e per evidenziare la varietà di risorse disponibili.

### **Comunicazione accessibile**

In tema di comunicazione resa accessibile, diverse le indicazioni emerse. In particolare le sollecitazioni vertevano sull'esigenza di:

- adottare tecnologie abilitanti, in particolare app in grado di favorire l'accesso alle informazioni da parte di persone con esigenze diverse, app per traduzioni simultanee e tecnologie parlanti;
- a proposito di esigenze differenziate, la segmentazione dell'offerta di forme di accesso in relazione alle esigenze specifiche comporta un'analisi puntuale e risposte per incrementare le accessibilità differenziate;
- anche l'identificazione e l'integrazione di canali mirati e di strumenti appropriati per distribuire le informazioni costituisce una attenzione volta a potenziare il grado di accessibilità ai servizi;
- inoltre è importante promuovere l'attivazione - nei siti aziendali e istituzionali - di una sezione dedicata che adotti un linguaggio semplificato (easy to read), informazioni in voce, altri eventuali servizi facilitati quali tutorial o supporti specifici.

### **Sensibilizzazione sulle necessità di informare sulla accessibilità e fruibilità di luoghi e servizi**

Tra le azioni da sviluppare, in sinergia tra organizzazioni diverse, come impegno che accomuna enti pubblici, enti locali, enti di terzo settore, altre organizzazioni, vi è l'impegno a mantenere alta e diffusa l'attenzione verso l'accessibilità e la fruibilità di luoghi e servizi e più in generale verso l'inclusione sociale e la coesione sociale (motivo ed esito di processi di ampliamento delle accessibilità).

- Un primo aspetto che investe la sensibilizzazione riguarda il coinvolgimento delle persone che esprimono esigenze di estensione delle forme di accessibilità nel determinare le

modalità, le soluzioni e l'efficacia delle forme che si intendono adottare o che sono state adottate.

- Un secondo aspetto attiene all'importanza di conoscere le più diverse esigenze di accessibilità, di contaminare queste esigenze e le risposte individuate, di formarsi nel confronto e attraverso la formazione di figure in grado di facilitare la costruzione di soluzioni e la diffusione di attenzione verso i temi dell'accessibilità.
- Un terzo aspetto che può contribuire alla diffusione di consapevolezza della rilevanza del tema dell'accessibilità per persone con esigenze diverse riguarda la diffusione di indicazioni operative per favorire la partecipazione di tutte le persone alla vita civica, agli spazi e alle iniziative pubbliche, ai servizi, alle iniziative affinché tutti possano incontrarsi e condividere opportunità e interessi.
- Un quarto aspetto riconducibile ai processi di sensibilizzazione e promozione della rilevanza che l'accessibilità riveste riguarda la produzione di informazioni, contenuti, immagini, testi comprensibili proprio sull'accessibilità, così che il tema sia a sua volta accessibile.
- Un quinto aspetto che riprendiamo sotto è relativo alla mappatura delle risorse per le accessibilità, una mappatura che consenta di rappresentare lo stato di evoluzione di un dato contesto e di attivare azioni di miglioramento.
- Un sesto aspetto nella direzione della sensibilizzazione riguarda proprio le azioni concrete (e la loro visibilizzazione). Si tratta di lavorare sulla accessibilità fisica degli spazi attraverso testi informativi, immagini, soluzioni architettoniche e di arredo; di lavorare sulla accessibilità cognitiva attraverso la cura della fruibilità dei testi (metodologia easy to read e comunicazione alternativa aumentativa), sulla accessibilità sensoriale attraverso linguaggio dei segni e uso delle tecnologie abilitanti: in questo senso il digitale si configura come una risorsa per bambin\* e persone sorde, con disabilità cognitive e con altre difficoltà.

### **Elementi comuni emersi in diversi gruppi**

Alcune proposte accomunano le riflessioni dei diversi gruppi, in particolare:

- l'esigenza di disporre di mappatura in grado di fornire un quadro dello stato di accessibilità di ambienti, edifici, servizi, patrimoni, conoscenze diverse;
- l'importanza di promuovere percorsi di formazione che diffondano competenze mirate nei diversi settori e contesti investiti dalla responsabilità e dall'impegno a promuovere le accessibilità;
- la rilevanza delle attività di sensibilizzazione e di comunicazione: le accessibilità sono un diritto e migliorano la vita delle persone, delle comunità e dei territori, e vanno promosse quando presenti e sollecitate quando insufficienti, valorizzate nelle loro evoluzioni;
- curare le sinergie fra esperienze diverse considerando che la collaborazione amplifica e consolida i risultati raggiunti, consente di trovare energie per nuovi traguardi;
- diffondere e far utilizzare la gamma di tecnologie per facilitare le accessibilità fisiche e digitali.

Nel corso del secondo focus, in relazione all'interesse espresso dalle persone presenti, alcuni temi non sono stati affrontati. Si tratta di "epicentri di interesse da approfondire" nel corso del terzo focus programmato per giovedì 06 ottobre 2022, 09:00 - 13:00 (online).

Questi i temi da affrontare:

- Accessibilità, accoglienza e cibo
- Servizi civici e comunitari accessibili
- Accessibilità architettoniche

- Accessibilità fisica e digitale
- Accessibilità digitali

### **Accordi per il terzo focus (giovedì 06 ottobre 2022, 09:00 - 13:00)**

Nel corso del secondo focus abbiamo concordato di presentare brevemente - nel corso del terzo focus - tre esperienze significative che possano aiutare la comunità di pratica non solo a condividere concrete azioni/soluzioni, ma a disporre di materiali per alimentare il confronto e la riflessione.

- Francesca Rogna della [Associazione Dappertutto](#) ha presentato le attività che l'associazione propone e realizza in Valtellina;
- Walter Celletti di [aCapo cooperativa sociale](#), ha presentato le esperienze della cooperativa e i risultati del progetto;
- Armando De Salvatore di [CRABA LEDHA](#), ha presentato le attività di contrasto alle problematiche inerenti l'accessibilità.

### **Terzo focus**

Questa l'agenda del terzo focus, svoltosi online giovedì 06 ottobre 2022, dalle 09:00 alle 13:00:

- condivisione e test del questionario esplorativo sui temi delle accessibilità con l'obiettivo di raccogliere feedback per la messa a punto della rilevazione;
- presentazione di tre esperienze interessanti in tema di accessibilità;
- discussione in plenaria;
- condivisione dei risultati emersi dalle plenarie precedenti e proposta in lavoro in gruppi;
- confronto in plenaria;
- accordi in vista del quarto focus (venerdì 04 novembre 2022).

Rispetto a quanto previsto dal programma di lavoro, nel corso del terzo focus, dopo aver condiviso la proposta di lavoro abbiamo deciso di calendarizzare le sessioni secondarie nell'incontro di venerdì 04 novembre 2022 - 4° focus della comunità di pratica. Le testimonianze infatti hanno generato una ricca discussione e uno scambio di esperienze concrete alle quali abbiamo ritenuto di dare spazio. Questa scelta di conduzione, presa nel corso del focus-group, è stata motivata dall'obiettivo di facilitare interazioni vive tra le persone a partire da esperienze sulle quali si ritiene utile soffermarsi, rendendo così possibili approfondimenti e attivando condivisioni nel merito delle specifiche situazioni presentate.

### **Partecipanti al terzo focus online (giovedì 06 ottobre 2022)**

1. **Tonin Bardhi** - Mestieri Lombardia, Milano
2. **Alessandra Baruta** - MVSA Museo Valtellinese di Arte e Storia, Sondrio
3. **Alessandra Calandra** - aCapo cooperativa sociale, Roma
4. **Walter Celletti** - aCapo cooperativa sociale, Roma
5. **Fabio Colombera** - AUSER Valtellina e Valchiavenna, Sondrio
6. **Massimo Cornaggia** - Assessore Turismo e Commercio, Comune di Morbegno
7. **Armando De Salvatore** - CRABA Centro Regionale Accessibilità e Benessere Ambientale LEDHA, Milano
8. **Marta Galli** - Appartamenti Galli, Livigno
9. **Fabio Grazioli** - Sol.Co Sondrio
10. **Iacopo Mazzetti** - Fondazione Milano Cortina 2026, Milano
11. **Vittorio Quadrio** - Comitato Valtellina Milano-Cortina

12. **Francesca Rogna** - Associazione Dappertutto, Sondrio
13. **Massimo Rossettini** - SEV e Associazione Merlino OdV, Sondrio
14. **Raul Ruffoni** - Centro Servizi Volontariato - CSV Sondrio, Lecco, Monza e Brianza
15. **Matteo Sambrizzi** - Solares cooperativa sociale B, Bormio

Facilitazione:

- Elisa Frangi ([www.pares.it](http://www.pares.it))
- Graziano Maino ([www.pares.it](http://www.pares.it))

Il programma del terzo focus prevedeva una sessione di lavoro in sottogruppi per approfondire, fissare idee e proposte concrete per migliorare le accessibilità (sì, sempre al plurale!), in particolare provando ad esplorare anche i temi non già trattati nel corso del secondo focus-group:

- Accessibilità architettoniche
- Accessibilità fisica e digitale
- Accessibilità digitali
- Servizi civici e comunitari accessibili
- Accessibilità, accoglienza e cibo
- Accessibilità degli animali
- Rendere accessibili i momenti di partecipazione (le opportunità di partecipazione si presentano come uno spazio le cui accessibilità vanno curate con attenzione).

Le testimonianze hanno generato un confronto ricco tra le persone e si è deciso di lasciare spazio allo scambio di riflessioni e sensibilità da cui emerge che:

- bisogna provare ad ampliare il concetto di accessibilità per mettere la persona con disabilità (o con difficoltà) nella condizione di potersi muovere e spostare in autonomia, senza necessariamente la presenza di una figura che accompagni;
- esiste il bisogno di diffondere la cultura dell'accessibilità e la conoscenza delle disabilità;
- la terminologia identifica le nostre rappresentazioni sul mondo e l'uso delle parole è importante (persone con disabilità, persone in condizioni di disabilità, ...);
- sarebbe interessante trovare spunti legati all'accessibilità fisica, culturale ed economica rispetto alla pratica sportiva;
- non tutte le persone si possono permettere l'acquisto di ausili per la pratica sportiva e sarebbe bello che le associazioni sportive offrissero un servizio gratuito che mette a disposizione le attrezzature per prove pratiche prima di iscriversi a corsi;
- provare a formare allenatori/trici all'accoglienza di persone con disabilità;
- è necessaria una mobilità (orari, mezzi pubblici) per tutte/i, ad esempio si assiste a minori che non riescono a muoversi in autonomia per raggiungere il luogo di attività sportiva specifica.

### **Accordi per il quarto focus (venerdì 04 novembre 2022, 09:00 - 13:00)**

Nel corso del terzo focus abbiamo concordato di presentare brevemente - nel corso del quarto focus - tre esperienze significative che possano aiutare la comunità di pratica non solo a condividere concrete azioni/soluzioni, ma a disporre di materiali per alimentare il confronto e la riflessione.

- Alessandra Baruta del [Museo Valtellinese di Storia e Arte \(MVSA\)](#) ha presentato le attività che il MVSA propone e realizza a Sondrio;
- Marta Galli di [Livigno Galli Appartamenti](#) ha presentato un punto di vista territoriale;

- Fabio Grazioli di [Sol.Co Sondrio](#) ha presentato l'esperienza di percorso botanico La Nuova Piastra sui temi dell'accessibilità motoria.

## Quarto focus

Questa l'agenda del quarto focus, svoltosi online venerdì 04 novembre 2022, dalle 09:00 alle 13:00:

- condivisione e discussione dei primi risultati del questionario esplorativo sui temi delle accessibilità con l'obiettivo poi di rilanciare il questionario per raccogliere ulteriori spunti;
- presentazione di tre esperienze interessanti in tema di accessibilità;
- discussione in plenaria;
- riflessioni sulle prospettive future di approfondimento delle aree individuate;
- accordi in vista dell'evento finale in presenza (venerdì 02 dicembre 2022).

## Partecipanti al quarto focus online (venerdì 04 novembre 2022)

1. **Alessandra Baruta** - MVSA Museo Valtellinese di Arte e Storia, Sondrio
2. **Gabriella Bertazzini** - Centro Servizi Volontariato - CSV Sondrio, Lecco, Monza e Brianza
3. **Alessandra Calandra** - aCapo cooperativa sociale, Roma
4. **Walter Celletti** - aCapo cooperativa sociale, Roma
5. **Fabio Colombera** - AUSER Valtellina e Valchiavenna, Sondrio
6. **Massimo Cornaggia** - Assessore Turismo e Commercio, Comune di Morbegno
7. **Massimiliano Fomasi** - Nisida Società Cooperativa Sociale, Chiavenna
8. **Marta Galli** - Appartamenti Galli, Livigno
9. **Fabio Grazioli** - Sol.Co Sondrio
10. **Iacopo Mazzetti** - Fondazione Milano Cortina 2026, Milano
11. **Erica Mosca** - Politecnico di Milano, Milano
12. **Vittorio Quadrio** - Comitato Valtellina Milano-Cortina
13. **Massimo Rossetti** - SEV e Associazione Merlino OdV, Sondrio
14. **Raul Ruffoni** - Centro Servizi Volontariato - CSV Sondrio, Lecco, Monza e Brianza
15. **Matteo Sambrizzi** - Solares cooperativa sociale B, Bormio
16. **Elena Sironi** - Associazione Italiana Celiachia Lombardia Onlus, Milano

Facilitazione:

- Elisa Frangi ([www.pares.it](http://www.pares.it))
- Graziano Maino ([www.pares.it](http://www.pares.it))

## Riflessioni dalla comunità di pratica

Dalle testimonianze si evince che ci sono tante esigenze di accessibilità diverse e c'è uno sforzo per mettere a fattore comune delle esperienze in un processo ricompositivo e connettivo utile a sviluppare linee guida operative. L'accessibilità non è semplicemente qualcosa che c'è o non c'è o ci potrebbe essere ma dare anche un segnale su quali vie possono essere percorse per far crescere l'accessibilità. Come rendere i processi partecipativi accessibili avendo in mente punti di vista diversi, tante culture diverse, dipende come si pensa l'accessibilità. Ad esempio dentro le progettazioni urbanistiche è importante l'attenzione al tema dell'accessibilità, costituire una mappa di un'area che dovrebbe essere estesa a tutta la città, attraverso il tema della gestione di uno spazio rigenerato che avrà vita e che ha bisogno di essere alimentato e avere continuità nel tempo. Ci sono tante sensibilità, tante esperienze di lavoro più o meno avanzate e possiamo mettere a valore questi sforzi che si stanno progettando in un processo connettivo e ricompositivo. Si possono identificare alcune azioni concrete che si possono mettere in campo, costruire i passi per raggiungere delle linee guida,

si può lavorare, seguendo delle metodologie, ad esempio sulle didascalie che accompagnano i percorsi culturali, sulle locandine, per renderle easy to read. Fondamentale è presentare delle azioni specifiche per coinvolgere:

- Associazioni e società sportive
- Enti locali
- Operatori economici
- Istituzioni cultura
- Scuole

Si tratta inoltre di promuovere sinergie tra azioni che vengono promosse e sviluppate in contesti diversi.

Bellezza e armonia: spesso usiamo queste parole e se una cosa è bella, armonica e fruibile allora è anche accessibile. Se l'ideale è la bellezza e l'armonia allora a cascata viene anche l'accessibilità e la voglia di comunicare e coinvolgere.

A partire dalle testimonianze e dagli elementi emersi anche l'Associazione Italiana Celiachia Lombardia Onlus è intervenuta per esprimere la condivisione delle riflessioni emerse dai racconti e per portare il proprio punto di vista rispetto all'accessibilità al cibo, perché il tema alimentare è trasversale e se non incontra un'offerta si genera un problema che impatta sulla vita delle persone. L'AIC si è avvicinata anche ad altri contesti di disabilità, ad esempio in un progetto di sensibilizzazione verso persone non vedenti: il percorso prevede un aperitivo, un pranzo e una cena al buio su un camper, simulando la realtà di chi è non vedente. Una società ha contattato l'associazione perché molte delle persone che partecipavano dicevano di essere celiache e non trovavano nulla senza glutine. Sono numerosi i progetti in cui l'AIC è coinvolta:

- laboratori di esperienze tattili dedicati ai bambini con uso di farine senza glutine per essere accoglienti con bambini celiaci che non possono usare farine contenenti glutine;
- progetto biblioteca;
- progetto alimentazione fuori casa nel campo della ristorazione, perché le strutture ricettive si possono organizzare per offrire un servizio senza glutine ma fondamentale è anche il servizio per evitare cross-contaminazioni;
- progetto non solo glutine in Lombardia, per sensibilizzare al tema della celiachia le scuole dell'infanzia e primarie.

Esiste una norma nazionale sulla celiachia (n. 123/2005) che prevede da parte delle Regioni percorsi formativi per il personale ricettivo ma al momento i percorsi attivati in Lombardia sono pressoché nulli o a noi sconosciuti. Circa 460 strutture sono informate da AIC sulla celiachia in Lombardia ma nella provincia di Sondrio sono solo 20 le strutture ricettive attente alla celiachia. La vetrofania al cui interno c'è il logo spiga barrata viene esposta nelle strutture idonee ad accogliere una persona celiaca, oltre ad essere disponibile un'app per localizzare una struttura ricettiva e idonea.

La sensibilità delle persone è fondamentale perché altrimenti anche gli interventi e i progetti non sono efficaci e pensando all'accessibilità al cibo bisogna tenere conto che sono sempre più diffuse le intolleranze e le allergie. L'intolleranza alla celiachia è la patologia più diffusa al mondo (233.147 celiaci in Italia; 42.440 in Lombardia) e ha un indice di prevalenza altissimo di 1 celiaco ogni 100, quindi qualsiasi evento creiamo avremo molto probabilmente anche una persona celiaca.

La Fondazione Milano-Cortina sottolinea l'accessibilità universale degli impianti per le Olimpiadi e Paralimpiadi sia per gli atleti sia per lo staff tecnico. Accessibilità da intendere non solo in senso sportivo ma più in generale di ospitalità e accoglienza per gli addetti ai lavori ma anche per un

pubblico più ampio. L'accoglienza universale degli spettatori ha una ricaduta inevitabile sia sulle strutture ricettive sia culturali, per mettersi nella condizione di accogliere una persona con disabilità all'interno di un albergo, o di un ristorante. Le Olimpiadi e Paralimpiadi sono un enorme megafono di comunicazione su queste tematiche, non solo nei quindici giorni di gara ma già da qui fino al 2026 e anche oltre. I cinque cerchi sono un simbolo per illuminare un percorso che già esiste e per farlo diventare qualcosa di significativo.

## Incontro conclusivo

L'evento di rielaborazione del percorso si è svolto in presenza a Sondrio venerdì 02 dicembre 2022 (10:00 - 13:00) presso la sede di c/o Confartigianato Imprese Sondrio – Largo dell'Artigianato 1. È stato un momento di passaggio in cui fare il punto, lavorare insieme e rilanciare in avanti al futuro.

## Agenda dell'incontro

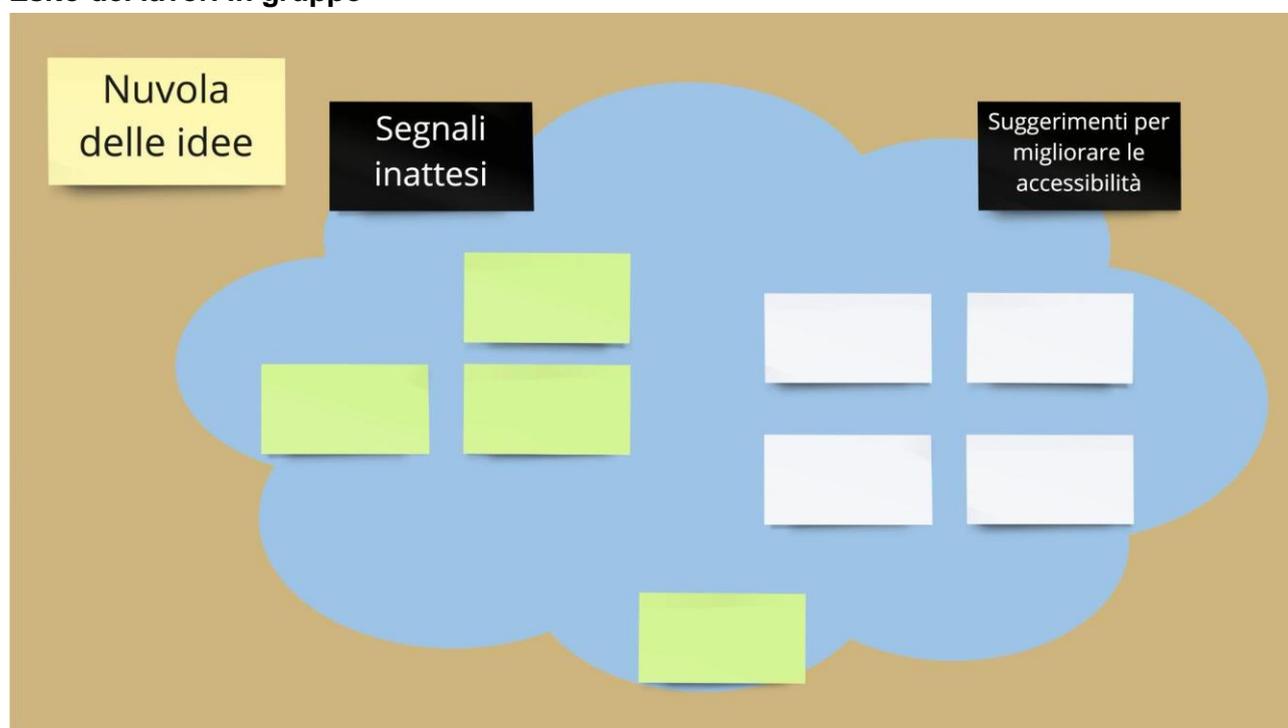
- Registrazione e welcome coffee a cura di Freeabile, la pasticceria di Albergo Etico.
- Apertura dei lavori
  - **Fulvio Matone**, PoliS Lombardia
  - **Massimo Minelli**, Fondazione Triulza
  - **Anna Maria Pola Orio**, Fondazione Pro Valtellina
- Esperienze
  - **Francesca Rogna**, Associazione Dappertutto OdV
  - **Gloria Busi**, Rete Bibliotecaria Provinciale – Provincia di Sondrio
  - **Valter Micheloni**, Comune di Albosaggia
- I primi report del percorso "Territori Olimpici"
  - **Elisa Frangi**, Pares
  - **Graziano Maino**, Pares
- Gruppi di lavoro. Nuvola delle idee sulle accessibilità
- Restituzione proposte dei gruppi di lavoro
- Conclusione. Sguardo al futuro
  - **Fulvio Matone**, PoliS Lombardia

## Partecipanti all'incontro conclusivo in presenza (venerdì 02 dicembre 2022)

1. **Alessandra Baruta**, MVSA Museo Valtellinese di Arte e Storia, Sondrio
2. **Gloria Busi**, Rete Bibliotecaria Provinciale – Provincia di Sondrio
3. **Fabio Colombera**, AUSER Valtellina e Valchiavenna, Sondrio
4. **Marco Francesco Doria**, APS CIRCOLO ARCI, Sondrio
5. **Dario Fanoni**, Associazione Dappertutto OdV
6. **Pierangelo Galbusera**, Ente Nazionale Sordi
7. **Maria Rosaria Gargiulo**, MVSA Museo Valtellinese di Arte e Storia, Sondrio
8. **Fabio Grazioli**, Sol.Co Sondrio
9. **Isabella Mangili**, Sistema Bibliotecario della Valtellina - Provincia di Sondrio
10. **Fulvio Matone**, PoliS Lombardia

11. **Valter Micheloni**, Comune di Albosaggia
12. **Massimo Minelli**, Fondazione Triulza
13. **Davide Pitari**, Associazione Italiana Celiachia
14. **Massimo Pizzatti Casaccia**, Ente Nazionale Sordi
15. **Anna Maria Pola Orio**, Fondazione Pro Valtellina
16. **Ilenia Pusterla**, CSV Monza Lecco Sondrio
17. **Francesca Rogna**, Associazione Dappertutto OdV
18. **Massimo Rossetti**, Società Economica Valtellinese
19. **Raul Ruffoni**, CSV Monza Lecco Sondrio
20. **Maria Sassella**, Sistema Museale Valtellina
21. **Marilisa Selvetti**, Associazione Dappertutto OdV
22. **Elena Sironi**, Associazione Italiana Celiachia
23. **Adriano Stiglitz**, Biblioteca Rajna Comune di Sondrio
24. **Alberto Vedovatti**, Studio Shift srl SB

### Esito dei lavori in gruppo



### Segnali inattesi

- interesse allargato per la Valtellina;
- lavoro insieme, partecipazione;
- presenza logo con simbolo orecchio barrato per persone sorde: nei luoghi pubblici (ATS, ospedali, ecc) con la presenza di interpreti; sui siti, manifestazioni, visite guidate, turismo e percorsi;
- cibo/alimentazione per intolleranze/allergie/scelte etico religiose;
- circolarità chiusa di idee e proposte, rilevata l'assenza delle istituzioni di vari livelli, compreso operatori del turismo;
- mappatura degli stakeholder per comunicare tutti i lavori emersi.

## Suggerimenti per migliorare le accessibilità

- focus su un dato importante, i trasporti (soprattutto quelli pubblici);
- sapere a chi chiedere per trovare risposte, individuare interlocutori;
- accessibilità oltre i confini “conviene”;
- migliorare l'accessibilità sui posti di gara con interpreti e display per persone sorde, facilitando l'accoglienza di turisti italiani e stranieri, introdurre sottotitoli italiano e inglese, video con interpreti LIS come nei musei (QRcode per video in LIS con sottotitoli);
- nominare un referente ENS (Ente Nazionale Sordi) per i lavori di gruppo o altro, accompagnato da un interprete LIS;
- cabina di regia autorevole che permetta un intervento efficace sulle tematiche dell'alimentazione;
- migliorare la comunicazione e fare rete;
- strategie di intervento chiare e sostenute dalle istituzioni;
- modelli innovativi condivisi;
- accessibilità spettatori a eventi olimpici con mezzi pubblici, intensificando le corse;
- stazioni ferroviarie più accessibili con un maggior numero di corse e ogni 30 minuti durante le Olimpiadi;
- galleria treno per auto tra S. Caterina Valfurva e Ponte di Legno.

## Questionario

Il percorso della comunità di pratica ha previsto la somministrazione di un questionario esplorativo per raccogliere idee, spunti preliminari, informare, sensibilizzare sui temi di accessibilità. Le domande sono volutamente semplici e con parole aperte per non circoscrivere il campo al mondo della disabilità. Il questionario è stato condiviso nel corso del terzo focus-group insieme alla comunità di pratica. Le persone hanno compilato il questionario in diretta con l'obiettivo di fornire feedback rispetto alla:

- impostazione complessiva;
- temi affrontati;
- formulazione delle domande;
- durata del questionario;
- diffusione e rilancio social del questionario.

La comunità di pratica ha offerto interessanti spunti e riflessioni per la messa a punto del questionario e si è impegnata sia a rilanciarlo per raccogliere punti di vista di persone che non necessariamente si occupano di tematiche connesse all'accessibilità, sia a diffonderlo tra le associazioni, i circuiti di prossimità e le comunità locali.

Il questionario è stato anche rilanciato sui canali social (Facebook, Instagram, ecc), incorporato nella newsletter di Pares e propagato nella newsletter della Regione Emilia-Romagna.

Il questionario esplorativo è servito ad alimentare la discussione della comunità di pratica, attraverso la raccolta di più punti di vista per arricchire il confronto e lo scambio di esperienze.

Nel corso del quarto focus i primi risultati del questionario sono stati condivisi con la comunità di pratica che ha promosso una prima raccolta di feedback e lo ha diffuso rivolgendolo ai propri contatti. È importante precisare che il questionario, venendo rilanciato in alcuni circuiti di persone con delle

specifiche sensibilità coglie una parte di rappresentazioni. I dati raccolti non rappresentano quindi un campione significativo, hanno piuttosto lo scopo di restituire una prima fotografia delle reazioni e di raccogliere spunti per successivi approfondimenti.

Insieme alla comunità di pratica ci siamo dati l'obiettivo di raggiungere 200 questionari per portare una restituzione da condividere nel corso dell'evento finale in presenza del 02 dicembre a Sondrio: invece sono stati raccolti ben **450 questionari**.

### Risultati in sintesi

È stata condotta un'**analisi tematica** (appendice) delle risposte aperte alle domande:

- Se diciamo accessibilità cosa ti viene in mente?
- Segnala un'esperienza positiva di accessibilità.
- Segnala una situazione di mancata accessibilità.
- Suggerimenti e proposte per migliorare le accessibilità.

Alle persone è stato chiesto di esprimere una **valutazione**, su una scala da 1 (basso) a 10 (alto), della **propria esperienza di accessibilità**.

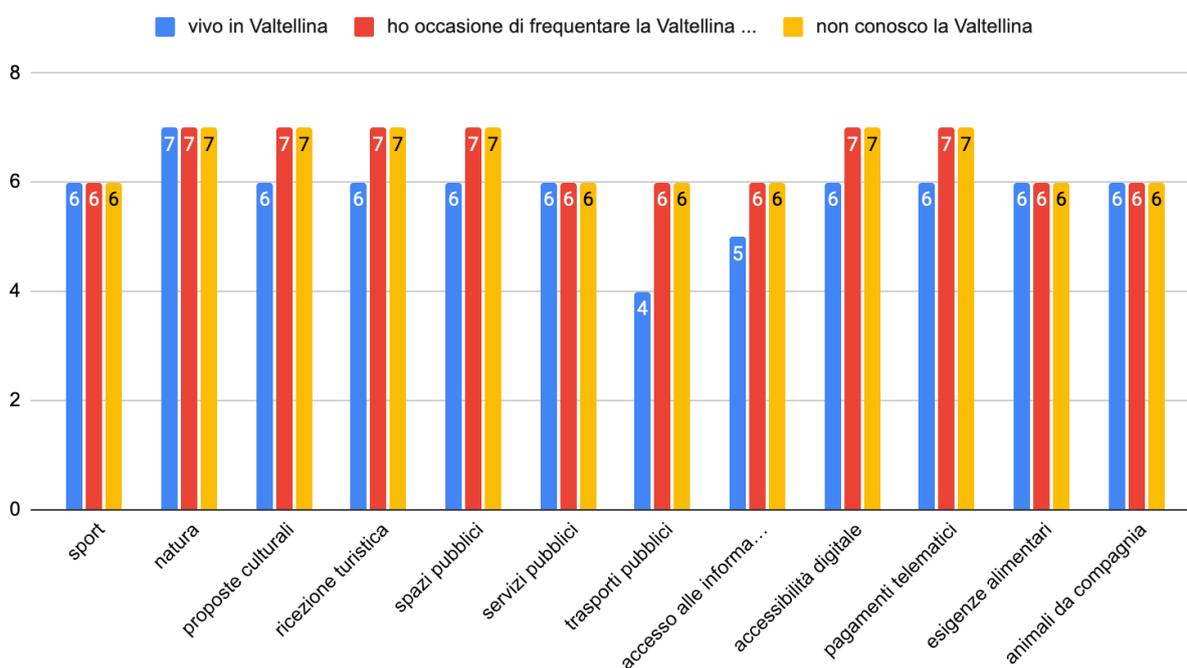
Categoria	Punteggio medio
Allo sport	6,2
All'ambiente e alla natura	6,8
A proposte culturali (eventi, biblioteche, musei)	6,4
Nella ricezione turistica	6,4
Agli spazi pubblici	6,5
Ai servizi pubblici (anagrafe, servizi comunali, servizi sociali, sanità, ecc)	6,1
Ai trasporti pubblici	5,1
Alle informazioni per fruire di opportunità e servizi	5,8
Accessibilità digitale	6,5
Ai pagamenti telematici	6,8
Per le diverse esigenze alimentari	5,8
Per gli animali da compagnia	6

La **domanda preliminare** ha permesso di clusterizzare il campione (n. 450) in tre gruppi:

- n. 159 persone vivono in Valtellina;
- n. 213 persone hanno occasione di frequentare la Valtellina per turismo, sport, trekking, cultura, altro...;
- n. 78 non conoscono la Valtellina.

È stata analizzata la **diversa percezione di accessibilità** rispetto ai tre cluster.

### Percezione di accessibilità



L'istogramma mostra, sulla base delle medie approssimate dal software di elaborazione, una differenza nel livello di percezione di accessibilità tra coloro che vivono in Valtellina rispetto a coloro che hanno occasione di frequentarla o non la conoscono. Le valutazioni, per coloro che vivono in Valtellina, sono tendenzialmente più basse rispetto agli altri due gruppi, in particolare si osserva un punteggio basso nei trasporti pubblici e nell'accesso alle informazioni per fruire di opportunità e servizi.

Alla fine del questionario le persone potevano rispondere ad alcune **domande di natura demografica**.

Se vuoi qualcosa su di te...	
Genere	Risposte
Femminile	278

Maschile	143
Altro	2
Preferisco non rispondere	8

Le persone che hanno risposto al questionario hanno un'età compresa tra i 14 e gli 81 anni (classe 1941 - 2008).

<b>Se vuoi qualcosa su di te...</b>	
<b>Sei una persona con disabilità?</b>	<b>Risposte</b>
Si	24
No	409

<b>Se vuoi qualcosa su di te...</b>	
<b>Svolgi attività di volontariato?</b>	<b>Risposte</b>
Si	200
No	237

## 5. Circolarità della comunicazione

All'interno della comunità di pratica, la comunicazione ha avuto l'obiettivo di far conoscere l'avvio del percorso e, soprattutto, di coinvolgere in modo attivo e capillare tutte le realtà - associazioni, organizzazioni, aziende - che potessero avere interesse e sensibilità rispetto al tema delle accessibilità e che potessero fungere da "cassa di risonanza" sul territorio con i cittadini o con altre organizzazioni.

Abbiamo puntato a una strategia comunicativa che non fosse soltanto di tipo informativo "uno-a-molti", ma abbiamo creato un canale aperto e relazionale in cui la comunicazione fosse a due direzioni. Siamo riusciti a creare relazioni con le persone/organizzazioni coinvolte che hanno visto nella comunità di pratica un'occasione per portare le loro istanze e condividere le proprie esperienze rispetto alle accessibilità. La relazione si è consolidata grazie anche alla periodica condivisione dei risultati delle diverse attività e focus group realizzati. Questo ha permesso di creare un rapporto di fiducia tra le persone partecipanti e/o coinvolte alle diverse fasi in quanto erano consapevoli del loro contributo al percorso ma allo stesso tempo di "ricevere" output, spunti e informazioni utili dal progetto e dagli altri partecipanti.

Abbiamo svolto un lavoro di mappatura del territorio, una comunicazione molto personalizzata verso i diversi soggetti e organizzazioni e un'attività di diffusione ampia del progetto attraverso tutti i canali e, soprattutto, le reti e i nodi di reti del network di Fondazione Triulza.

Inizialmente abbiamo costruito un indirizzario di contatti utili e possibilmente interessati, confrontandoci con PoliS Lombardia, Pares e la rete dei nostri partner e fondatori del terzo settore e dell'economia civile con presenza capillare sui territori. Principali realtà contattate e coinvolte:

- Enti locali: Comuni, Provincia, comunità montane, ANCI Lombardia
- Fondazioni di Comunità
- Imprese profit e cooperative
- Associazioni e Consorzi di Cooperative, di Artigiani e di Imprese profit
- Associazioni sportive
- Associazioni di volontariato e del Terzo Settore
- Associazioni culturali e luoghi della cultura (musei, biblioteche...)
- Realtà e organizzazioni collegate alle Olimpiadi
- Enti Parco, regionali e nazionali

Questa mappatura ci ha permesso di raccogliere circa un centinaio di contatti, a cui abbiamo inviato le prime comunicazioni rispetto all'inizio del percorso.

Dopo questa prima diffusione abbiamo cercato di rendere la nostra comunicazione sempre più efficace individuando le realtà più interessate e disponibili a partecipare.

L'evento di avvio del 1° luglio in streaming ci ha permesso di creare un primo legame con le persone e le organizzazioni coinvolte come relatori, che sono entrate nel vivo del progetto. Inoltre, in quell'occasione abbiamo creato un form di registrazione per i partecipanti, che abbiamo mantenuto anche per tutti i focus group e le iniziative successive. Attraverso il form abbiamo potuto acquisire un gran numero di contatti di persone e realtà effettivamente interessate, che non avevamo individuato inizialmente.

Complessivamente abbiamo raccolto i contatti di 210 persone, di cui 100 hanno effettivamente preso parte al percorso attraverso la partecipazione agli incontri e/o la richiesta di informazioni o di invio dei report.

L'efficacia della comunicazione è ancora più ampia se consideriamo la partecipazione al questionario (450 rispondenti) e le visualizzazioni dei contenuti sui social network (si veda tabella sottostante).

Oltre alle comunicazioni ordinarie, una procedura particolare è stata dedicata alle comunicazioni istituzionali ai Comuni, in particolare i 21 più grandi, più interessati dai flussi turistici o maggiormente coinvolti nelle Olimpiadi 2026. Abbiamo inviato lettere personalizzate e chiamato le segreterie dei sindaci per informare le amministrazioni comunali e invitarle a partecipare al percorso. Oltre a questi 21 Comuni, abbiamo anche contattato tramite mail mirate altri 28 Comuni rilevanti in ordine di quantità di popolazione.

Ritenevamo che il contributo degli Enti Locali fosse fondamentale per individuare buone pratiche, criticità e discutere vari aspetti relativi al tema delle accessibilità. Il coinvolgimento dei Comuni è stato importante anche per la loro conoscenza dei territori e della possibilità di raggiungere attraverso di loro altre organizzazioni potenzialmente interessate al percorso.

Complessivamente, le attività di comunicazione sono state:

- Invio di mail e inviti personalizzati agli appuntamenti del percorso all'indirizzario complessivo
- Invio dei report dei focus group a chi si era iscritto tramite form
- Pubblicazione di articoli sul sito [fondazionetriulza.org](http://fondazionetriulza.org) (vedi sotto)
- Pubblicazione di post e stories sui canali social di Fondazione Triulza e Pares (vedi sotto)
- Invio di newsletter a tutti i contatti di Fondazione Triulza (vedi sotto) e invio di newsletter di Pares
- Chiamate e mailing mirate a 49 Comuni della Valtellina
- Invio di comunicati stampa e relativa pubblicazione di articoli su alcune testate giornalistiche (vedi rassegna stampa)
- Diffusione ampia del questionario attraverso tutti i canali strumenti di Fondazione Triulza e la sua rete

Queste attività di comunicazione sono state una parte della strategia comunicativa complessiva che, come spiegato all'inizio, è stata strutturata in modo da rendere le persone coinvolte partecipanti attivi e creare una rete con noi e tra loro.

Da sottolineare l'interesse del percorso destato da parte da altre realtà territoriali in modo particolare dall'Emilia Romagna (Partecipazione ER), area metropolitana milanese (Consorzio Farsi Prossimo) e Lazio (aCapo). Queste realtà hanno diffuso l'iniziativa, hanno partecipato ad alcuni incontri e si sono interessate sulla continuità del progetto e sulla sua possibile estensione ad altri territori.

L'interesse al tema e alla metodologia è avvenuto anche da numerose realtà molto attive in ambito territoriale e in progetti partecipativi come Percorsi Secondo Welfare, Confcooperative Lombardia, Valtellina Milano Cortina 2026 che hanno promosso ampiamente il percorso attraverso i loro canali, come descritto sotto.

A conclusione del progetto, prevediamo anche di comunicare a chi ha partecipato una rielaborazione dei risultati del questionario e una sintesi degli output del percorso.

## Social e sito web

In questa tabella abbiamo inserito tutti i contenuti di comunicazione tramite sito web, newsletter e social network e le persone che hanno visualizzato ogni contenuto.

Sono state rilevanti anche le condivisioni dei nostri contenuti da parte di altri canali social e newsletter. A titolo esemplificativo: Percorsi di Secondo Welfare, PartecipazioneER, newsletter di Confcooperative, Valtellina Milano Cortina 2026.

ARTICOLO SITO WEB	DATA	LINK	PERSONE RAGGIUNTE
Riepilogo incontro 2 dicembre	05/12/2022	<a href="https://fondazionetriulza.org/nata-una-comunita-di-pratica-in-valtellina-per-raccogliere-idee-spunti-e-proposte-sul-tema-delle-accessibilita/">https://fondazionetriulza.org/nata-una-comunita-di-pratica-in-valtellina-per-raccogliere-idee-spunti-e-proposte-sul-tema-delle-accessibilita/</a>	
Promozione e programma incontro 2 dicembre	21/11/2022	<a href="https://fondazionetriulza.org/il-2-dicembre-lincontro-di-restituzione-di-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti/">https://fondazionetriulza.org/il-2-dicembre-lincontro-di-restituzione-di-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti/</a>	
Accessibilità in Valtellina: un questionario aperto a tutti e l'ultimo focus group online il 4 novembre	25/10/2022	<a href="https://fondazionetriulza.org/accessibilita-in-valtellina-un-questionario-aperto-a-tutti-e-lultimo-focus-group-online-il-4-novembre/">https://fondazionetriulza.org/accessibilita-in-valtellina-un-questionario-aperto-a-tutti-e-lultimo-focus-group-online-il-4-novembre/</a>	
6 ottobre: terzo focus group del percorso "Territori Olimpici – Accessibilità per Tutti"	28/09/2022	<a href="https://fondazionetriulza.org/6-ottobre-terzo-focus-group-del-percorso-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti/">https://fondazionetriulza.org/6-ottobre-terzo-focus-group-del-percorso-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti/</a>	
15 settembre: secondo focus group del percorso "Territori Olimpici – Accessibilità per Tutti" – ONLINE	09/09/2022	<a href="https://fondazionetriulza.org/15-settembre-secondo-focus-group-del-percorso-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti-online/">https://fondazionetriulza.org/15-settembre-secondo-focus-group-del-percorso-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti-online/</a>	
Il Percorso "Territori Olimpici – Accessibilità per Tutti"	22/06/2022	<a href="https://fondazionetriulza.org/il-percorso-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti/">https://fondazionetriulza.org/il-percorso-territori-olimpici-accessibilita-per-tutti/</a>	
NEWSLETTER	DATA	LINK	PERSONE RAGGIUNTE
La Partecipazione al centro dei prossimi appuntamenti di Fondazione Triulza	02/11/2022	<a href="https://mailchi.mp/a25ec72b54b4/la-partecipazione-al-centro-dei-prossimi-appuntamenti-di-fondazione-triulza">https://mailchi.mp/a25ec72b54b4/la-partecipazione-al-centro-dei-prossimi-appuntamenti-di-fondazione-triulza</a>	Circa 2000 contatti
Eventi e comunità	04/10/2022	<a href="https://mailchi.mp/8f58215ec4cd/eventi-e-comunita-inauguriamo-il-percorso-verde-sensoriale-in-mind-community-park">https://mailchi.mp/8f58215ec4cd/eventi-e-comunita-inauguriamo-il-percorso-verde-sensoriale-in-mind-community-park</a>	Circa 2000 contatti

Ripartenza! Eventi ed opportunità per terzo settore e nuove generazioni	09/09/2022	<a href="https://mailchi.mp/5e2908cd4200/ripartenza-eventi-ed-opportunita-per-il-terzo-settore-e-per-le-nuove-generazioni">https://mailchi.mp/5e2908cd4200/ripartenza-eventi-ed-opportunita-per-il-terzo-settore-e-per-le-nuove-generazioni</a>	Circa 2000 contatti
<b>POST FACEBOOK</b>	<b>DATA</b>	<b>LINK</b>	<b>PERSONE RAGGIUNTE</b>
Riepilogo 2 dicembre	05/12/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5392143657557625">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5392143657557625</a>	321
Reminder invito 2 dicembre a Sondrio	01/12/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5380319682073356">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5380319682073356</a>	188
Invito 2 dicembre a Sondrio	28/11/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5372082896230368">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5372082896230368</a>	686
Save the date 2 dicembre a Sondrio	16/11/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5338279639610694">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5338279639610694</a>	178
Reminder focus group e questionario	31/10/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5294527207319271">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5294527207319271</a>	306
Questionario e 4° focus group	25/10/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5278600272245298">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5278600272245298</a>	392
Focus group 6 ottobre e 4 novembre	4/10/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5217402735031719">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5217402735031719</a>	146
Focus group 6 ottobre	28/09/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5199455226826470">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5199455226826470</a>	392
Legacoop incontro a Sondrio Olimpiadi	11/09/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5152630834842243">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5152630834842243</a>	326
Focus group 15 settembre	07/09/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5142127679225892">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/5142127679225892</a>	207
Evento di avvio 1° luglio	01/07/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/videos/5589116557800441">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/videos/5589116557800441</a>	306
Annuncio della diretta streaming	27/06/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/4944807388957923">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/4944807388957923</a>	588
Save the date 1° luglio	24/06/2022	<a href="https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/4935671249871537">https://www.facebook.com/fondazionetriulza/posts/4935671249871537</a>	1632
<b>POST LINKEDIN</b>	<b>DATA</b>	<b>LINK</b>	<b>PERSONE RAGGIUNTE</b>

Reminder invito 2 dicembre	30/11/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7003746297371316">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7003746297371316</a>	296
Invito 2 dicembre	28/11/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7002937042045136">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7002937042045136</a>	189
Save the date 2 dicembre	16/11/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6998590177275228">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6998590177275228</a>	310
Reminder ultimo focus group 4 novembre	31/10/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6992842169703108">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6992842169703108</a>	126
Questionario + ultimo focus group	27/10/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6991349275272097">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6991349275272097</a>	144
Reminder focus 6 ottobre e prossimi appuntamenti	04/10/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6983048460488880">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6983048460488880</a>	85
Focus 6 ottobre e prossimi appuntamenti	29/09/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6981178461058940">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6981178461058940</a>	95
Focus 15 settembre	07/09/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6973292967163830">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6973292967163830</a>	201
Focus in presenza 11 luglio	09/07/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6951656603569790">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6951656603569790</a>	149
Annuncio diretta streaming imminente evento di avvio	01/07/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6948545265255501">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6948545265255501</a>	100
Presentazione percorso e Save the Date 1° luglio	24/06/2022	<a href="https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6946023270005538">https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:6946023270005538</a>	138
<b>TWEET TWITTER</b>	<b>DATA</b>	<b>LINK</b>	<b>PERSONE RAGGIUNTE</b>
Invito 2 dicembre	01/12/2022	<a href="https://twitter.com/FTriulza/status/1598317095141400580?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw">https://twitter.com/FTriulza/status/1598317095141400580?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw</a>	33
Save the Date 2 dicembre	16/11/2022	<a href="https://twitter.com/FTriulza/status/1592833985641558016?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw">https://twitter.com/FTriulza/status/1592833985641558016?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw</a>	79
Retweet di Pares sul questionario	03/11/2022	<a href="https://twitter.com/pareslink/status/1588133982255939584?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw">https://twitter.com/pareslink/status/1588133982255939584?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw</a>	Dato non disponibile
Retweet di Percorsi Secondo Welfare su Focus 4 novembre	03/11/2022	<a href="https://twitter.com/Secondowelfare/status/1588151721741717505?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw">https://twitter.com/Secondowelfare/status/1588151721741717505?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiYaLq-eeEovw</a>	Dato non disponibile

Questionario	28/10/2022	<a href="https://twitter.com/FTriulza/status/1585951178667438081?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiyALq-eeEovw">https://twitter.com/FTriulza/status/1585951178667438081?s=20&amp;t=YVfPI15jGDiyALq-eeEovw</a>	150
Retweet di Percorsi Secondo Welfare su Focus 6 ottobre	28/09/2022	<a href="https://twitter.com/Secondowelfare/status/1575157907984982017?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ">https://twitter.com/Secondowelfare/status/1575157907984982017?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ</a>	Dato non disponibile
Retweet di Pares su Focus 15/09	14/09/2022	<a href="https://twitter.com/pareslink/status/1569977660431794176?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ">https://twitter.com/pareslink/status/1569977660431794176?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ</a>	Dato non disponibile
Retweet di Percorsi Secondo Welfare su Focus 15 settembre	08/09/2022	<a href="https://twitter.com/Secondowelfare/status/1567821975644475392?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ">https://twitter.com/Secondowelfare/status/1567821975644475392?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ</a>	Dato non disponibile
Annuncio diretta streaming	01/07/2022	<a href="https://twitter.com/FTriulza/status/1542780069277585410?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ">https://twitter.com/FTriulza/status/1542780069277585410?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ</a>	65
Presentazione percorso e save the date	24/06/2022	<a href="https://twitter.com/FTriulza/status/1540259692919881731?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ">https://twitter.com/FTriulza/status/1540259692919881731?s=20&amp;t=X57P3p7IH88IZ4Aa81KgoQ</a>	52
<b>INSTAGRAM</b>	<b>DATA</b>	<b>LINK</b>	<b>PERSONE RAGGIUNTE</b>
Foto 2/12	06/12/2022	<a href="https://www.instagram.com/p/Ci0h69Usa8e/?utm_source=ig_web_copy_link">https://www.instagram.com/p/Ci0h69Usa8e/?utm_source=ig_web_copy_link</a>	120
Riepilogo 02/12	06/12/2022	<a href="https://www.instagram.com/p/Ci0eVKvsw_6/?utm_source=ig_web_copy_link">https://www.instagram.com/p/Ci0eVKvsw_6/?utm_source=ig_web_copy_link</a>	62
Promozione 02/12	01/12/2022	<a href="https://www.instagram.com/p/CInvkIDsVDB/?utm_source=ig_web_copy_link">https://www.instagram.com/p/CInvkIDsVDB/?utm_source=ig_web_copy_link</a>	87

## Stampa

I mass media non erano stati individuati, volutamente, come il principale strumento di comunicazione, in quanto, come descritto precedentemente, si è prediletta una comunicazione più diretta e mirata con le singole persone e organizzazioni territoriali. Tuttavia i mass media, in particolare grazie alla capillarità e all'accessibilità delle testate web, ci hanno permesso di conferire alla comunicazione un carattere pubblico-istituzionale che ha valorizzato ulteriormente il percorso tra gli stakeholder coinvolti e non solo.

Inoltre tanti degli articoli pubblicati sono stati ulteriormente utilizzati da Fondazione Triulza e da altre organizzazioni territoriali per diffondere nei canali social il progetto,

## ELENCO ARTICOLI PUBBLICATI DA LUGLIO A DICEMBRE 2022

### ARTICOLI STAMPA LOCALE (3)

- 30/11/2022 La Provincia di Sondrio - Giochi olimpici e accessibilità Prima verifica
- 30/11/2022 La Provincia di Lecco - Giochi olimpici e accessibilità Prima verifica
- 02/07/2022 La Provincia di Sondrio - Verso le Olimpiadi La parola d'ordine è "accessibilità"

## ARTICOLI AGENZIE STAMPA E TESTATE WEB NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI (9)

- 03/12/2022 [strategieamministrative.it](http://strategieamministrative.it) - La redazione dei PEBA dei Comuni: turismo e Olimpiadi
- 30/11/2022 [Vita.it](http://Vita.it) - I territori Olimpici (2026) puntano sull'accessibilità per tutti
- 28/11/2022 [askanews.it](http://askanews.it) - Milano-Cortina 2026: in Valtellina confronto sull'accessibilità
- 28/11/2022 [it.finance.yahoo.com](http://it.finance.yahoo.com) - Milano-Cortina 2026: in Valtellina confronto sull'accessibilità
- 28/11/2022 [primalavaltellina.it](http://primalavaltellina.it) - Nata una "comunità di pratica" in Valtellina per raccogliere idee, spunti e proposte sul tema delle accessibilità in vista dei Giochi Olimpici 2026
- 30/06/2022 [gazzettadisondrio.it](http://gazzettadisondrio.it) - TERRITORI OLIMPICI - ACCESSIBILITA' PER TUTTI
- 29/06/2022 [askanews.it](http://askanews.it) - Al via il progetto "Territori Olimpici, Accessibilità per tutti"
- 29/06/2022 [Vita.it](http://Vita.it) - Territori olimpici, come renderli accessibili per tutti?
- 29/06/2022 [conquistedellavoro.it](http://conquistedellavoro.it) - Al via il progetto "Territori Olimpici, Accessibilità per tutti" Percorso partecipativo per la Valtellina di PoliS e F.Triulza

**Invio dei report**

Di volta in volta sono stati inviati i report degli incontri sia alle persone che vi hanno preso parte sia all'indirizzario complessivo che si è andato via via arricchendo di contatti.

**Diffusione e raccolta del questionario**

Il questionario, con il supporto delle persone che hanno partecipato alla comunità di pratica, sia attraverso la compilazione diretta, sia attraverso il supporto nella diffusione ai contatti personali e nei diversi circuiti di appartenenza, ha raccolto 450 risposte.

**5. Proposte per continuare**

Il lavoro avviato con **la comunità di pratica ha messo in movimento energie**, avvicinato esperienze, coinvolto organizzazioni e persone competenti. Ci siamo mossi con passo spedito: tra luglio e dicembre 2022 sei momenti di lavoro hanno prodotto i risultati raccolti in questo dossier.

**Cos'altro si potrebbe fare alla ricerca di risultati duraturi?** L'incontro tra persone impegnate in contesti diversi, nell'ambito di enti pubblici, con organizzazioni di terzo settore, in aziende, collegate da reti più o meno salde, ha messo in luce una ricchezza di interventi e di soluzioni concrete, di collaborazioni e di progetti realizzabili.

- **Proseguire con la comunità di pratica.** Per non disperdere il capitale di relazioni e di energie dando profondità al lavoro di ricerca e di messa a fuoco di azioni concrete da portare all'attenzione e sottoporre al vaglio di soggetti portatori di idee, competenze e rappresentazioni differenti.
- **Condividere, coinvolgere, sensibilizzare.** Si tratterebbe di estendere il confronto e la sensibilizzazione coinvolgendo nel territorio valtellinese e valchiavennasco amministratori e amministratrici locali, le scuole, le associazioni sportive, operatori e operatrici turistici, la rete delle biblioteche e dei musei. In questo modo, coinvolgendo e amplificando il dibattito, sul tema delle accessibilità si potrebbero raccogliere indicazioni, disponibilità, ulteriori spunti e impegni concreti.

- **Dotarsi di strumenti concreti.** Per i diversi focus di accessibilità si tratterebbe di produrre schede operative che dalle esigenze e dalle difficoltà via via registrate portino l'attenzione verso azioni operative e concrete, applicabili in contesti differenti, con il supporto da parte dei diversi attori di volta in volta interessati.
- **Piani di lavoro.** Accessibilità come obiettivo progressivo e indicazioni mirate a soggetti di specifici attori comportano una ricezione delle buone pratiche e una traduzione nei diversi contesti. Le azioni che si possono promuovere vanno da interventi in contesti domestici a interventi a supporto di soggetti e spazi associativi, a iniziative in contesti di lavoro, di svago, sportivi e culturali. Attività e iniziative dovrebbero disporre di un piano di accessibilità specifico dedicato.
- **Osservatorio.** Un suggerimento emerso da soggetti differenti ed in particolare da interventi che hanno rappresentato le esigenze di persone in condizione di fragilità ha riguardato l'importanza di conoscere le condizioni di partenza di contesti diversi, di monitorarne l'evoluzione (o la regressione), di produrre elementi di valutazione e di impatto di scelte, facilitazioni, azioni, collaborazioni. Per questo l'ipotesi di disporre di un osservatorio è emersa come una proposta operativa concreta ritenuta utile da diverse persone che hanno preso parte agli incontri della comunità di pratica.
- **Incentivare collaborazioni, scambi di pratiche e di soluzioni.** Diversi attori sono impegnati nell'affrontare le sfide dell'accessibilità, scambi e contatti possono essere favoriti per rendere ricettive e più efficaci le loro azioni. Da contatti, condivisioni di analisi ed esperienze nascono nuovi traguardi, capacità di azioni, connessioni progettuali, impegno nel coinvolgere. La somma di tante azioni che si sviluppano nel tempo crea precedenti, esperienze e cultura, attraverso un processo diffuso che richiede di essere supportato e promosso.

**Incentivi e clausole sociali.** Tra le ipotesi emerse è stata segnalata l'esigenza di introdurre incentivi e promuovere clausole sociali che favoriscano la diffusione di comportamenti concreti per promuovere diversi fronti di accessibilità.

**Piani di accessibilità.** A diverse scale (organizzative, locali, sovralocali), il tema delle accessibilità può accompagnare l'impegno per il risparmio energetico, per la comunicazione e la valorizzazione del territorio. Si tratta di chiedere a diversi soggetti di fare dell'accessibilità una questione che investe trasformazioni, riorganizzazioni e rigenerazioni.

**Giornata delle accessibilità.** Potrebbe venire promossa una giornata a tema come occasione di sensibilizzazione e incontro per portare in evidenza risultati e nuovi traguardi nell'ambito delle sfide per l'accessibilità.

## 6. Appendice

### Le risposte qualitative dal questionario

Se diciamo accessibilità cosa ti viene in mente?

Nucleo tematico	Risposte
<b>Sport</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti devono poter essere in grado di accedere ed effettuare una determinata attività in qualunque contesto in cui ci troviamo</li> <li>2. sport</li> <li>3. possibilità di accedere agli eventi sportivi legati alle Olimpiadi 2026, sia logisticamente che economicamente</li> </ol>
<b>Natura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possibilità di andare in alcuni luoghi (non tutti) senza violentare l'ambiente naturale</li> <li>2. accessibilità ad un determinato territorio</li> <li>3. la casa di Albosaggia sul sentiero Valtellina</li> <li>4. la possibilità x tutti di poter godere della bellezza della Valtellina in ogni senso</li> <li>5. la priorità in Valtellina è tutelarne i luoghi e la natura concetto che si scontra con quello di un'accessibilità di massa</li> <li>6. possibilità di accedere a servizi, strutture, paesaggio e natura</li> </ol>
<b>Cultura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. palazzi e luoghi raggiungibili da tutti a prescindere dai limiti individuali</li> <li>2. opportunità per avvicinarsi a qualcosa</li> <li>3. fruizione di spazi e contenuti nella maniera più ampia possibile e con il minor grado possibile di "adeguamento" rispetto alla modalità di fruizione</li> </ol>
<b>Ricezione turistica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. servizi alla persona (strutture ricettive e ristorazione) accessibili e sentieri percorribili da persone in carrozzina e passeggini</li> <li>2. servizi che offre una località</li> <li>3. rendere le strutture accessibili a tutti, soprattutto a chi ha difficoltà motorie/disabilità</li> <li>4. ampia scelta di offerta</li> <li>5. facilità e/o possibilità di poter accedere fisicamente e/o poter trovare on line una struttura idonea</li> <li>6. soggiorno senza limitazioni (barriere architettoniche, alimentazione, ecc)</li> <li>7. fruibilità, facilità di arrivo ed utilizzo di ogni struttura anche nella ristorazione</li> <li>8. risorse, turismo, disabilità</li> <li>9. strutture per le persone in carrozzina</li> <li>10. mangiare e soggiornare ovunque</li> <li>11. accoglienza, inclusione, ospitalità</li> <li>12. poter avere accesso e quindi avere la possibilità di frequentare attività</li> </ol>

	<p>ricettive pubbliche e private</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>13. spazi accessibili a tutti, attrazioni turistiche, enti alberghieri e altro accessibili anche alle persone con fisicità limitate</li> <li>14. poter visitare la valtellina con facilità</li> <li>15. accessibilità facile, turismo, cultura</li> <li>16. accoglienza</li> <li>17. facilità di usufruire di tutte le strutture</li> </ol>
<b>Spazi pubblici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. fruire di un qualcosa senza vincoli o barriere</li> <li>2. poter accedere ad un luogo senza difficoltà</li> <li>3. possibilità di attraversare luoghi o fare attività altrimenti impossibili per ostacoli di diversa natura</li> <li>4. un luogo o uno spazio accessibile a tutti in qualunque condizione siano. Oppure un luogo che è accessibile nonostante sia remoto, e lo è nonostante limiti da cui dipende la vita stessa del luogo</li> <li>5. possibilità di andare ovunque per chiunque</li> <li>6. facile da raggiungere e conoscere</li> <li>7. un luogo a cui tutti possano accedere, indipendentemente dalle condizioni fisiche</li> <li>8. il modo di accedere a una determinata cosa o luogo</li> <li>9. facilità di accedere in qualsiasi posto a tutti indistintamente</li> <li>10. possibilità di disporre di prodotti o servizi</li> <li>11. possibilità di accesso alle strutture per persone con esigenze particolari</li> <li>12. facile ingresso in un luogo raggiungibile</li> <li>13. facilità nel raggiungere un luogo o possibilità di poter fare qualcosa</li> <li>14. aperto a tutti</li> <li>15. facilità di accesso a un luogo, a un evento</li> <li>16. luoghi e esperienze che possono essere fruiti da chiunque</li> <li>17. luoghi facilmente accessibili</li> <li>18. che accediamo a pochi posti con facilità</li> <li>19. poter andare liberamente ovunque, in particolare per chi ha delle difficoltà (motorie, di cibo, ecc), senza doversi preoccupare di dove potrò andare o cosa potrò fare</li> <li>20. possibilità di accedere a strutture e luoghi da parte di tutti</li> <li>21. ingresso consentito a tutti</li> <li>22. possibilità di fruire di beni, luoghi, manifestazioni, etc... per tutti</li> <li>23. luoghi e percorsi aperti a tutte le persone</li> <li>24. possibilità di fruire in maniera accessibile a luoghi, attività, enti e servizi</li> <li>25. possibilità di accedere ai luoghi da parte di tutti</li> <li>26. possibilità di accesso anche in condizioni di mobilità limitata</li> <li>27. possibilità per tutti di accedere a un luogo o a un servizio</li> <li>28. luoghi di facile accesso per chi ha difficoltà motorie, visive, psichiche</li> <li>29. spazi, servizi e attività accessibili per tutti</li> <li>30. spazio fruibile da tutti</li> </ol>
<b>Servizi pubblici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. la facilità di accedere a un servizio o di raggiungere un luogo</li> <li>2. la possibilità per tutti di accedere a dei servizi di diverso tipo</li> <li>3. facilità di raggiungere e/o usufruire di un servizio</li> <li>4. servizi adeguati</li> <li>5. possibilità per tutti di fruire di tutti i servizi offerti</li> <li>6. accessibilità ai servizi</li> <li>7. servizi per i disabili</li> </ol>

8. stesse possibilità di fruire i servizi per tutti
9. possibilità per tutti indistintamente di avere e godere di tutti i servizi (informatici, architettonici, sportivi, culturali, ecc.)
10. la possibilità che tutte le persone abbiano accesso a servizi, luoghi, ecc.
11. tutte le persone indistintamente possono accedere con facilità a un servizio di qualsiasi entità
12. che tutte le persone possono accedere ad un servizio, ad un locale, ad un evento, ecc senza esclusione alcuna
13. la possibilità di accedere a un bene o servizio per tutte le persone offerto da enti e/o privati
14. possibilità di fruire di un servizio
15. facilità di trovare e usare servizi
16. facilità di aver accesso a un servizio
17. che tutti possano usufruire ai servizi senza discriminazioni e senza "barriere" (di nessun tipo)
18. possibilità di usufruire di un servizio
19. servizi semplici
20. permettere a tutti di accedere ai servizi
21. poter fruire in maniera completa di un servizio
22. fruibilità di tutti i servizi offerti
23. poter usufruire di tutti i servizi!!!
24. fruibilità di quanti più servizi possibili
25. quanto è facile o meno fruire di un qualsiasi servizio
26. possibilità per chiunque di usufruire di un servizio/bene
27. usufruire dei servizi utilizzati dalla maggior parte delle persone ma che una minoranza, rimane spesso esclusa
28. servizi per tutti
29. possibilità di usufruire di servizi e soluzioni anche per chi ha qualche disabilità patologie particolari
30. presenza e facilità di usufruire dei servizi
31. possibilità per tutti di accedere a beni e servizi
32. servizi per tutti
33. facilità nell'usufruire servizi
34. facilità nell'usufruire di un servizio
35. miglior fruibilità possibile dei servizi
36. possibilità di usufruire dei servizi del territorio in ogni senso
37. la possibilità a chiunque di poter usufruire di determinati servizi
38. accesso a tutti ai servizi della Valle
39. servizi adeguati che la permettono
40. possibilità per tutti di accedere a un servizio
41. metà o servizi facilmente fruibili
42. qualcosa che possa essere utilizzato da tutti, indipendentemente
43. possibilità di fruire dei servizi alla persona
44. possibilità di avere servizi di qualità nelle vicinanze
45. possibilità di fruire di un servizio indipendentemente dalle mie condizioni fisiche e mentali
46. libertà di usufruire di servizi utili in modo agevole e non complicato
47. possibilità di fruire di beni e servizi, sia fisicamente che concettualmente
48. facilità di fruizione di un servizio e/o luogo
49. la possibilità di utilizzare spazi e servizi da parte di tutte le persone indipendentemente dalle loro "abilità"

	<p>50. la capacità di erogare servizi e/o informazioni, le modalità per raggiungere un determinato luogo e in caso di disabilità le eventuali facilitazioni/difficoltà</p> <p>51. possibilità di usufruire liberamente ai diversi servizi o opportunità</p> <p>52. servizi o supporti per persone con disabilità</p> <p>53. fruibilità di servizi per disabili</p>
<p><b>Trasporti pubblici</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. viabilità difficoltosa</li> <li>2. infrastrutture</li> <li>3. viabilità</li> <li>4. troppi investimenti su infrastrutture non sostenibili x portare i turisti a sciare</li> <li>5. infrastrutture</li> <li>6. strada</li> <li>7. rapidità nel raggiungere le destinazioni dalle principali città</li> <li>8. stada</li> <li>9. possibilità di arrivare in un luogo</li> <li>10. tempi di viaggio</li> <li>11. possibilità di accesso a tutti, anche la viabilità, con strade e mezzi pubblici la vedo in "accessibilità"</li> <li>12. raggiungibilità possibilità</li> <li>13. collegamenti agevoli</li> <li>14. trasporti, possibilità</li> <li>15. strade, treni e mezzi pubblici</li> <li>16. infrastrutture, trasporti, salute</li> <li>17. parcheggi disabili</li> <li>18. trasporti, viabilità, accoglienza</li> <li>19. mancanza di servizi di trasporto efficienti</li> <li>20. più percorribilità in Valtellina</li> <li>21. facilità di raggiungere qualcosa</li> <li>22. trasporti e spostamenti</li> <li>23. viabilità, trasporto pubblico, infrastrutture (parcheggi), costi</li> <li>24. facile a muoversi</li> <li>25. facilità di raggiungere la regione</li> <li>26. facilità di raggiungere la regione</li> <li>27. via di comunicazione strade</li> <li>28. viabilità</li> <li>29. modo semplice per arrivare</li> <li>30. ferrovie. Strade sicure, che tengano conto sia del rispetto dell'ambiente che della sicurezza</li> <li>31. facilità di raggiungere il luogo, costi contenuti e no barriere architettoniche</li> <li>32. viabilità</li> <li>33. che sia raggiungibile per tutti</li> <li>34. facilità di raggiungere</li> <li>35. trasporti</li> <li>36. mezzi pubblici comodi</li> <li>37. infrastruttura, strade</li> <li>38. strada</li> <li>39. raggiungere destinazione senza problemi</li> <li>40. predisposizione di un luogo ad essere raggiunto</li> <li>41. facilità nel raggiungere/farvi parte</li> <li>42. costi - mezzi pubblici - viabilità - handicap</li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>43. i mezzi pubblici</li> <li>44. i problemi dei treni molto gravi</li> <li>45. ferrovia e trasporto su gomma</li> <li>46. che sia facilmente raggiungibile</li> <li>47. treni con le pedane</li> <li>48. il facile raggiungimento di un luogo</li> <li>49. infrastrutture</li> <li>50. facile mobilità e comprensione</li> <li>51. la difficoltà a raggiungere la Valtellina, specialmente con il treno</li> <li>52. un posto dove funziona il trasporto pubblico, gratuito e funzionale adatto anche a disabili</li> <li>53. poter raggiungere qualcosa</li> <li>54. accessibilità ferroviaria</li> <li>55. viabilità, trasporti pubblici</li> <li>56. possibilità di arrivare con comodità</li> <li>57. facilità di raggiungere la località</li> </ul>
<b>Accessibilità alle informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. fruizione libera</li> <li>2. possibilità</li> <li>3. difficoltà di accesso e fruibilità</li> <li>4. possibilità</li> <li>5. avere facile accesso a qualche cosa</li> <li>6. facilità di accesso</li> <li>7. trovare quel che serve in modo più semplice</li> <li>8. fruibilità</li> <li>9. facile accesso per tutti</li> <li>10. possibilità di fruire</li> <li>11. fruibilità da parte di chiunque</li> <li>12. fruibilità</li> <li>13. possibilità di accedere a servizi, informazioni, spazi, luoghi, situazioni, contesti, iniziative</li> </ul>
<b>Accessibilità digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. raggiungere facilmente una risorsa</li> <li>2. siti web</li> <li>3. facilitazioni per persone che non hanno competenze o mezzi in determinati ambiti</li> <li>4. informatica</li> </ul>
<b>Accessibilità alle diverse esigenze alimentari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. ristoranti aic</li> <li>2. senza glutine</li> <li>3. locali dove poter mangiare senza glutine con serenità</li> <li>4. poter mangiare senza dover avere l'ansia di non trovare un posto AIC</li> <li>5. un posto adatto a tutte le esigenze alimentare. Senza glutine senza latte/lattosio e soprattutto SENZA NICHEL</li> <li>6. qualcosa per tutti, sia per chi ha problemi fisici, sia alimentari</li> <li>7. poter mangiare senza glutine senza portarmi cibo da casa</li> <li>8. facilità nel vivere quotidiano per noi celiaci</li> <li>9. poter mangiare in qualsiasi ristorante senza problemi</li> <li>10. libertà di muoversi ovunque, anche per i disabili, senza bisogno di organizzarsi prima, senza dover controllare se ci sono strutture adatte su celiaci</li> <li>11. libertà di andare e fare tutto (o quasi) si voglia, dal cibo, agli acquisti, agli spuntini fuori casa</li> </ul>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>12. facilità nel reperire prodotti senza glutine</li> <li>13. poter mangiare liberamente ovunque senza preoccupazioni</li> <li>14. poter andare dove vanno tutti gli altri non celiaci</li> <li>15. facilità nel trovare alimenti senza glutine ad un prezzo in linea con il valore di mercato</li> <li>16. accedere ai prodotti senza glutine e alla ristorazione, non per forza del network ma che informata mi sappia guidare</li> <li>17. no barriere per disabili / locali attenti diete particolari</li> <li>18. poter accedere a servizi con facilità- specifico che non sono disabile, ho la celiachia e le mie risposte sono vincolate a quello</li> <li>19. che ci sono strutture adatte alle esigenze dei celiaci</li> <li>20. facilità per tutti di reperire beni di prima necessità, facilità nel raggiungere un luogo</li> </ol>
<b>Partecipazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. nessuna discriminazione</li> <li>2. spazi, servizi, strutture di cui possono usufruire tutte le persone, senza distinzione di capacità fisica, livello scolastico, disabilità, ecc.</li> <li>3. possibilità di scegliere se partecipare</li> <li>4. pari opportunità per tutt*</li> <li>5. libertà, diritti, vita, possibilità, autonomia</li> <li>6. possibilità per tutti senza esclusioni</li> <li>7. inclusione</li> <li>8. possibilità/ equità</li> <li>9. inclusione per tutti</li> <li>10. penso a qualcosa che possa essere inclusivo per chiunque</li> <li>11. per tutti</li> <li>12. per tutti</li> <li>13. inclusività</li> <li>14. poter fare tutto in autonomia e sicurezza</li> <li>15. possibilità di partecipazione di chiunque a un evento</li> <li>16. possibilità di fare</li> <li>17. fruibilità, fare delle attività con semplicità</li> <li>18. per tutti</li> <li>19. possibilità per tutti</li> <li>20. possibilità per tutti</li> <li>21. per tutti</li> <li>22. possibilità</li> <li>23. possibilità concreta di fare qualcosa</li> <li>24. persona accolta a tutto tondo, libera di muoversi e di fare, senza dover chiedere aiuto o eccezioni</li> <li>25. usabile e fruibile da tutti</li> <li>26. qualcosa alla portata di tutti</li> <li>27. la possibilità per chiunque ad accedere a prescindere da chi sei e cosa hai</li> <li>28. stesse possibilità per tutti</li> <li>29. se sono solo devo essere messo nelle condizioni di "Fare da me", se sono in compagnia devo poterci "Stare in compagnia"</li> <li>30. non limitazioni alla partecipazione connesse a presenza di barriere (architettoniche, alimentari...etc). Serenità per tutti nella partecipazione</li> <li>31. tutto x tutti</li> <li>32. un luogo dove chiunque possa trovarsi bene e non sentirsi escluso</li> <li>33. non dover rinunciare a qualcosa per impedimenti esterni</li> <li>34. per tutti</li> </ol>

	<p>35. qualcosa a cui tutti possono prendere parte</p> <p>36. inclusione sociale</p> <p>37. apertura, partecipazione</p> <p>38. partecipazione</p> <p>39. possibilità di fare qualcosa</p> <p>40. possibilità e opportunità per tutti</p> <p>41. facilità di utilizzo</p> <p>42. X tutto</p> <p>43. per tutti</p> <p>44. dare a tutti le stesse possibilità</p> <p>45. per tutti e facilmente</p> <p>46. per tutti</p> <p>47. adatto a tutti</p> <p>48. poter entrare, poter partecipare</p> <p>49. tutti dappertutto</p> <p>50. possibilità per tutti</p> <p>51. parità di diritti</p> <p>52. libertà di essere uguali a tutti</p> <p>53. possibilità di muovermi senza difficoltà in tutte le occasioni</p> <p>54. tutti dappertutto</p> <p>55. possibile /aperto per tutti</p> <p>56. tutto per tutti dappertutto</p> <p>57. accoglienza per tutti, anche per chi necessita di più attenzioni</p> <p>58. tutti sono accettati</p> <p>59. non avere barriere, di nessun tipo; essere uguale agli altri; avere stesse opportunità</p> <p>60. possibilità di accedere a tutti</p> <p>61. inclusione, possibilità , interazione con l'intera comunità a 360 gradi</p> <p>62. possibilità di fare qualcosa</p> <p>63. possibilità a tutti di fare tutto ciò che è messo a disposizione</p> <p>64. opportunità di movimento e partecipazione per tutte e tutti</p> <p>65. la possibilità per tutti di essere abili</p> <p>66. l'apertura e l'accoglienza</p> <p>67. partecipazione</p> <p>68. opportunità</p> <p>69. opportunità</p> <p>70. semplicità per tutti</p> <p>71. facilità di agire in modo autonomo per tutti</p> <p>72. per tutti</p> <p>73. la possibilità di raggiungere o appunto accedere a qualcosa. Il mancato ostacolo all'accesso</p> <p>74. inclusione</p> <p>75. tutti possono partecipare, non ci sono ostacoli</p> <p>76. la possibilità di prendere parte ad eventi manifestazioni o attività coinvolgenti e appassionanti</p>
<b>Infrastrutture</b>	<p>1. dislivelli sulle vie, buche, marciapiedi stretti che non permettono buona accessibilità a tutti</p> <p>2. stop alle barriere</p> <p>3. nessuna barriera fisica</p> <p>4. zero barriere architettoniche, informazioni precise, strade e marciapiedi adatti a carrozzine, anziani etc</p> <p>5. abbattimento delle barriere architettoniche</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. barriere architettoniche</li> <li>7. barriere architettoniche</li> <li>8. per tutti! Senza barriere</li> <li>9. meno barriere in tutti i sensi</li> <li>10. barriere che ancora esistono</li> <li>11. eliminare le barriere architettoniche</li> <li>12. eliminazione barriere architettoniche</li> <li>13. eliminazione barriere architettoniche</li> <li>14. traffico</li> <li>15. nessuna barriera</li> <li>16. zero barriere architettoniche</li> <li>17. assenza di barriere architettoniche</li> <li>18. eliminare le barriere</li> <li>19. assenza di barriere architettoniche</li> <li>20. percorsi pedonali</li> <li>21. accesso per disabili, soluzioni per allergie alimentari, mezzi di trasporto</li> <li>22. nessuna barriera architettonica</li> <li>23. ascensore</li> <li>24. ingresso</li> <li>25. un prato pianeggiante senza barriere architettoniche</li> <li>26. transito</li> <li>27. attuare strategie e modifiche strutturali che possano eliminare le barriere (laddove possibile) per rendere luoghi, attività, esperienze e strumenti accessibili ad un sempre maggior numero di persone</li> <li>28. code autostradali</li> <li>29. percorsi</li> <li>30. no barriere</li> <li>31. assenza di barriere architettoniche</li> <li>32. l'unica strada trafficata e stretta che la attraversa</li> <li>33. barriere architettoniche e fruizione servizio pubblico</li> <li>34. porte ampie e facili da aprire, bagni grandi e puliti, niente gradini, persone che ti sorridono e ti danno una mano se sei in difficoltà</li> <li>35. rampe</li> <li>36. zero barriere architettoniche</li> <li>37. marciapiedi interrotti, scale come unica via di accesso, porte "strette"</li> <li>38. accedere alle strutture o al territorio senza problemi</li> <li>39. possibilità di accesso anche alle persone con disabilità</li> <li>40. porta taglia fuoco</li> <li>41. assenza di barriere architettoniche, fruibilità dei servizi ai disabili sensoriali</li> <li>42. barriere architettoniche</li> <li>43. infrastrutture</li> <li>44. barriere architettoniche</li> <li>45. riduzione delle barriere architettoniche/naturali, creare possibilità di accesso ad attività in base alla disabilità di riferimento</li> <li>46. niente barriere architettoniche, possibilità di accedere e utilizzare tutti i servizi e le strutture da parte di persone con disabilità fisiche e sensoriali</li> </ol>
<b>Rappresentazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sentirsi bene e sicuri</li> <li>2. libertà di movimento</li> <li>3. facilità</li> <li>4. libertà</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. raggiungere un obiettivo</li> <li>6. difficoltà</li> <li>7. difficile</li> <li>8. tanti limiti</li> <li>9. tranquillità</li> <li>10. serenità</li> <li>11. tristezza</li> <li>12. libertà</li> <li>13. facilità</li> <li>14. sicurezza</li> <li>15. buona</li> <li>16. libertà</li> <li>17. libertà</li> <li>18. possibilità di vivere e godere appieno</li> <li>19. facilità</li> <li>20. aver possibilità di</li> <li>21. scelta</li> <li>22. facile da trovare</li> <li>23. precario</li> <li>24. assenza di barriere fisiche sensoriali e psichiche. Presenza di facilitatori/facilitazioni</li> <li>25. barriere architettoniche, ma anche sociali e culturali</li> <li>26. barriere fisiche e culturali</li> <li>27. permettere a tutti la medesima possibilità di scegliere tra più esperienze</li> <li>28. semplicità</li> <li>29. difficoltà</li> <li>30. disagio</li> <li>31. apertura</li> <li>32. un processo globale che investe molteplici componenti delle relazioni tra umanità e pianeta</li> <li>33. libertà</li> <li>34. libertà</li> <li>35. libertà di muoversi senza barriere</li> <li>36. libertà di movimento</li> <li>37. libertà di movimento</li> </ol>
<b>Varie</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. scarsa</li> <li>2. disabili</li> <li>3. Livigno è molto accessibile</li> <li>4. disabilità</li> <li>5. persone a ridotta mobilità</li> <li>6. Stati Uniti d'America</li> <li>7. lasciate ogni speranza voi che entrate in Valtellina</li> <li>8. accessibilità per tutti</li> <li>9. punto dolente della Valtellina</li> <li>10. disabilità</li> <li>11. portatori di handicap</li> <li>12. porta</li> <li>13. persona disabile in carrozzina</li> <li>14. inclusione per tutto</li> <li>15. permesso, consentire</li> <li>16. viabilità, cibo, cane</li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>17. attenzione alle diversità</li> <li>18. poco accessibile</li> <li>19. le auto parcheggiate che impediscono il transito i pedoni disabili, passeggini, ecc ecc. L'inciviltà e la totale mancanza di controllo e di punizione regnano sovrane</li> <li>20. poter scegliere, sicura di trovare una scelta</li> <li>21. disabilità</li> <li>22. una situazione in cui non ci siano problemi di nessun genere per la pratica ecc</li> <li>23. accessibile a tutte le persone</li> <li>24. possibilità di avere qualcosa di dedicato</li> <li>25. tutti i limiti che la valle ha</li> <li>26. impegno per limitare le difficoltà</li> <li>27. disabilità</li> <li>28. possibilità di entrare</li> <li>29. senza ostacoli</li> <li>30. convivialità</li> <li>31. la Statale 36</li> <li>32. disabilità</li> <li>33. poter andare</li> <li>34. disability</li> <li>35. la Disabilità</li> <li>36. per ogni tipo di disabilità</li> <li>37. dentro</li> <li>38. Lecco</li> <li>39. disabilità, ma anche opportunità</li> </ul>
--	---

## Esempi positivi e negativi

Nucleo tematico	Positivo	Negativo
<b>Sport</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. skipass gratuito ragazzi provincia Sondrio</li> <li>2. piscina Bormio</li> <li>3. gli sciatori in carrozzina, che si allenano nel mio paese</li> <li>4. ski area</li> <li>5. giro in vela sul lago per disabili</li> <li>6. impianti sportivi invernali a S. Caterina Valfurva</li> <li>7. Valtellina wine trail quest'anno prevede una sezione anche per disabili</li> <li>8. cicloturismo</li> </ul>	

	<ol style="list-style-type: none"> <li>9. possibilità di sciare con ausili in valmalenco</li> <li>10. impianti sportivi con bagni accessibili e piste da sci con maestri qualificati per accompagnamento persone con disabilità</li> </ol>	
<b>Natura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ambiente e natura</li> <li>2. Val Gerola</li> <li>3. natura</li> <li>4. natura</li> <li>5. nella nostra zona si possono fare delle passeggiate bellissime senza usare le auto</li> <li>6. passeggiata lungo il fiume di Madesimo</li> <li>7. la dotazione del Parco Nazionale dello Stelvio di joëlette e hand bike</li> <li>8. le gite con le joelette dell'associazione dappertutto</li> <li>9. la possibilità di andare con la joelette in montagna</li> <li>10. sentiero Valtellina</li> <li>11. sentiero Valtellina</li> <li>12. jolette al Valtellina wine trail</li> <li>13. passeggiate</li> <li>14. sentieri turistici</li> <li>15. accesso ai sentieri naturalistici</li> <li>16. percorrere il Sentiero Valtellina a piedi o in bicicletta</li> <li>17. sentieri</li> <li>18. possibilità di stare a contatto con la natura</li> <li>19. le joilette</li> <li>20. Joelette</li> <li>21. Jollet</li> <li>22. Joelette</li> <li>23. piste ciclabili</li> <li>24. joelette</li> <li>25. escursioni nelle valli</li> <li>26. possibilità di andare in montagna tramite le jolettes e la diffusione sul territorio valtellinese (pian piano) della cultura della montagna per tutti</li> <li>27. i boschi per chi ci vive vicino</li> <li>28. possibilità di usufruire es.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Val Malenco</li> <li>2. non è civile che i percorsi didattici per le scolaresche in Val di Mello non siano fruibili anche per i bambini con disabilità motoria</li> <li>3. sentieri in montagna non accessibili a ciechi (non è presente il braille) e con diverse difficoltà tecniche</li> <li>4. percorsi trekking</li> <li>5. sentieri montani</li> <li>6. percorsi naturalistici</li> <li>7. dislivelli naturali senza strumenti per superarli</li> </ol>

	<p>Sentiero Valtellina per passeggiate all'aperto</p> <p>29. sentiero valtellina</p> <p>30. per me che ho una disabilità di tipo motorio, essere riuscita ad andare in un rifugio di montagna con la joelette e l'aiuto di preziosi volontari</p>	
<b>Cultura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. i musei a Roma sono tutti perfettamente accessibili a sedia a rotelle perché si può accedere ad ogni stanza</li> <li>2. Palazzo Reale Milano</li> <li>3. Museo del 900</li> <li>4. nonostante la mia età sono riuscita a vincere la borsa di studio per un master e a farla accogliere</li> <li>5. possibilità di usufruire di materiale didattico ad hoc per persone con disabilità cognitive presso alcune istituzioni culturali</li> <li>6. scuola</li> <li>7. Sondriofestival</li> <li>8. biblioteca di Sondrio</li> <li>9. cinema</li> <li>10. posti riservati per assistere a spettacoli dal vivo</li> <li>11. sala teatrale scuole e biblioteca comune valdisotto, ciclopedonali alta valtellina</li> <li>12. I. C. Garibaldi Chiavenna</li> <li>13. biblioteche</li> <li>14. luoghi dello spettacolo ( musei, cinema e teatro)</li> <li>15. musei di Parma</li> <li>16. Università di Modena e Reggio Emilia</li> <li>17. biblioteca</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Palazzo Giureconsulti, Fondazioni ICA Milano</li> <li>2. scuola</li> <li>3. i pochi palazzi storici non accessibili</li> <li>4. visita ad una mostra fotografica, solo gradini. In un piccolo paese</li> </ol>
<b>Ricezione turistica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. albergo con possibilità di accesso direttamente dal lato strada</li> <li>2. determinate strutture ricettive offrono spazi dedicati e sono attente alle esigenze dell'ospite</li> <li>3. centro Aquagranda</li> <li>4. hotel</li> <li>5. nelle zone turistiche molto</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. trovare alloggi e trasporti in orari idonei</li> <li>2. la difficoltà di ospitare portatori di handicap nelle strutture ricettive</li> <li>3. alcune strutture ricettive</li> <li>4. gli alberghi che non sono attenti a queste tematiche</li> <li>5. alberghi AIC nessuno</li> <li>6. non poter avere il senza</li> </ol>

	<p>preparati a consigliare attività da svolgere</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. presenza di strutture alberghiere informate sulla celiachia</li> <li>7. prenotazione on line in B&amp;B in generale</li> <li>8. vacanza a Livigno con strutture adeguate a tutte le attività</li> <li>9. spiaggia con carretto con le ruote di gomma per mettere in acqua i disabili motori</li> <li>10. camera d'hotel accessibile da persone diversamente abili</li> <li>11. presenza servizi balneari per disabili in Romagna</li> <li>12. alberghi con facilità di accesso e fruizione</li> </ol>	<p>glutine nei ristoranti!</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. alimenti senza glutine sono poco accessibili negli alberghi a tre stelle</li> <li>8. mancano strutture ricettive x celiaci</li> <li>9. albergo che dichiara "Accessibilità con carrozzina" e poi il bagno è piccolo o addirittura rialzato rispetto alla camera</li> </ol>
<b>Spazi pubblici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. uffici comunali</li> <li>2. parchi giochi per bambini</li> <li>3. pista pedonale e ciclabile sulla Martesana aperta sempre aperta</li> <li>4. poter usufruire di spazi aperti e attività incluse in essi</li> <li>5. collegamenti piste ciclabili</li> <li>6. aree verdi, spazi giochi bambini</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. parco Martesana chiuso alla sera</li> <li>2. spazi pubblici, attività commerciali, strutture ricettive, impianti di risalita ecc tutti con criticità e difficoltà di accesso per persone con disabilità cognitiva, sensoriale e motoria</li> <li>3. spiaggia a Colico (Lc)....poco accessibile alle carrozzine</li> <li>4. alcune chiese o monumenti</li> <li>5. spiagge non accessibili in generale per persone con difficoltà motorie importanti</li> <li>6. piste ciclabili non collegate e mal curate</li> </ol>
<b>Servizi pubblici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Livigno con gli autobus accessibili</li> <li>2. molti servizi per il commercio e il turismo</li> <li>3. bagni dei bar dotati di toilette per disabili</li> <li>4. prenotazioni online di appuntamenti presso uffici pubblici</li> <li>5. ufficio anagrafe Comune Sondrio</li> <li>6. negli uffici pubblici</li> <li>7. il lavoro del volontariato per garantire accessibilità ai disabili</li> <li>8. servizi comunali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. servizi essenziali</li> <li>2. servizi pubblici</li> <li>3. problemi sanitari</li> <li>4. sanità, trasporti pubblici</li> <li>5. ospedale/ tutele legali</li> <li>6. ospedale vicino</li> <li>7. uffici</li> <li>8. mancano spesso piani comunali organici per accessibilità</li> <li>9. anagrafe vuole accessi solo su appuntamento</li> <li>10. chiese, uffici comunali</li> <li>11. treni, bus, negozi, ristoranti pochissimi con bagno disabili</li> <li>12. ufficio postale di Chiavenna</li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>9. farmacie</li> <li>10. servizi demografici</li> <li>11. bagno accessibile in quasi tutti i luoghi</li> <li>12. accesso al Comune di Morbegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>13. sanità</li> <li>14. treni, sanità, visite mediche</li> <li>15. bagni nei vari servizi</li> <li>16. bagni nei bar</li> <li>17. bagno inaccessibile nella stessa giornata</li> </ul>
<b>Trasporti pubblici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. trasporto urbano Livigno</li> <li>2. servizio internazionale LIVIGNO Zenez e livigno st. Moritz</li> <li>3. abbonamento autobus+treno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. viabilità</li> <li>2. mezzi pubblici e connessioni iot, sanità e servizi nelle "reali" aree interne (non a Livigno!)</li> <li>3. stazione ferroviaria di Sondrio</li> <li>4. trasporti pubblici un pò mancanti in zone non centrali</li> <li>5. i treni</li> <li>6. pulman che non porta le biciclette</li> <li>7. i mezzi pubblici, treni e autobus, non permettono a una persona con difficoltà motorie di salire autonomamente</li> <li>8. treni che arrivano al capolinea 15 minuti dopo che l'ultima corriera per Madesimo è partita</li> <li>9. pullman di linea</li> <li>10. treni senza rampe</li> <li>11. non ci sono mezzi di trasporto pubblico, o ce ne sono pochi</li> <li>12. scarso servizio del Trasporto Pubblico Locale</li> <li>13. percorrere in auto a determinate ore la ss 36, arrivare con il treno in orario a Milano, poter andare a Teatro, Concerti ecc. ecc. in altra località e poter usufruire del trasporto pubblico</li> <li>14. possibilità di utilizzo dei mezzi pubblici in carrozzina</li> <li>15. tram ATMOSFERA</li> <li>16. trasporti poco accessibili x disabili</li> <li>17. treni</li> <li>18. trasporto pubblico cittadino</li> <li>19. autobus di linea</li> <li>20. i trasporti pubblici</li> <li>21. spostamenti rapidi con i mezzi pubblici</li> <li>22. trasporti pubblici</li> <li>23. corriere trasporto pubblico locale</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>24. salire sul pullman</li> <li>25. treno</li> <li>26. treno non accessibile con carrozzina nella stazione di Chiavenna in modo diretto</li> <li>27. mezzi pubblici</li> <li>28. situazione dei trasporti pubblici in Valtellina a dir poco catastrofica</li> <li>29. autobus di provincia</li> <li>30. trasporti</li> <li>31. trasporto ferroviario insufficiente come orari e capienza</li> <li>32. trasporti ( pochi treni attrezzati, nessun pullman)</li> <li>33. tram a Milano</li> <li>34. una signora in carrozzina non è riuscita a salire su due tram uno di seguito all'altro perché entrambi con pedana rotta</li> </ul>
<b>Accessibilità alle informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. uffici informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. spesso da ricondurre a errata o mancante comunicazione</li> <li>2. le locandine che non si leggono e non si capiscono</li> <li>3. video senza sottotitoli</li> </ul>
<b>Accessibilità digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. la recente digitalizzazione degli uffici pubblici e dei servizi di Home Banking comportano notevoli vantaggi per tutti i fruitori dei servizi</li> <li>2. qualche rara piattaforma pubblica</li> <li>3. SPID</li> <li>4. la Regione Emilia-Romagna mette sul proprio sito web mette a disposizione vari strumenti di lettura facilitata per persone con difficoltà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. mancanza di sito internet per potermi mettere in contatto con enti, uffici, aziende..</li> <li>2. accesso ai servizi digitali in autonomia per mio padre ottantenne</li> <li>3. anziani e mondo digitale</li> </ul>
<b>Accessibilità ai pagamenti telematici</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>1. l'edicolante che mi dice di non poter usare il bancomat</li> <li>2. servizi bancari tramite informatica</li> </ul>
<b>Accessibilità alle diverse esigenze alimentari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. un ristorante a Como non avendo menù per celiaci ha permesso al mio bambino di mangiare insieme a noi ciò che gli avevo preparato</li> <li>2. trovare in una pasticceria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. al museo di Vollandia non vi sono proposte di menù senza glutine adatte a bambini</li> <li>2. la maggior parte dei ristoranti</li> <li>3. in pochi bar</li> <li>4. difficoltà per una persona</li> </ul>

	<p>"ordinaria" anche una piccola scelta di prodotti senza glutine NON confezionati</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. ristorante osteria del zep</li> <li>4. a Morbegno presenza di bar che offrono senza glutine</li> <li>5. Hotel in Trentino Alto Adige molto attrezzato per i Celiaci</li> <li>6. aver trovato un locale in cui mi sono trovata bene anche se non totalmente ben informato</li> <li>7. disponibilità di menù differenti (celiaco, vegetariano, ecc)</li> <li>8. Livigno ha un ristorante senza glutine</li> <li>9. ristorante a Castione Andevenno sensibile alle varie esigenze alimentari</li> <li>10. un'amica ha festeggiato il compleanno in un bar e permette ha preparato una torta salata SG. L'amica, non i Bar</li> <li>11. un locale adatto a tutte le esigenze alimentari</li> <li>12. in un agriturismo non ho avuto problemi</li> <li>13. pizzoccheri senza glutine</li> <li>14. la piadineria senza glutine</li> <li>15. ho trovato diversi locali glutenfree in diverse zone</li> <li>16. pane senza glutine su prenotazione a Bormio</li> <li>17. camping con ristorante senza glutine</li> <li>18. alimenti senza glutine nei ristoranti</li> <li>19. trovare biscotti senza glutine al bar vicino casa</li> <li>20. quando ci rechiamo in Valtellina per soggiornare qualche giorno andiamo all'agriturismo di fiducia in quanto mi prepara tutto il pranzo senza glutine. Pizzoccheri, sciatt e salumi</li> <li>21. in Val Pusteria, alberghi e ristoranti sono attenti alle diverse esigenze</li> <li>22. ristoranti per celiaci</li> <li>23. in genere tutto i locali informati da AIC su celiachia</li> </ol>	<p>celiaca di nutrirsi ed effettuare le stesse attività del nucleo familiare o di amici a cui appartiene</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. ristorante aic</li> <li>6. pochi informati sulla celiachia</li> <li>7. Old wild west Piantedo non ha senza glutine nonostante sul sito se ne pubblicizza la presenza</li> <li>8. ancora molta disinformazione nel campo ristorazione/alimentari riguardo la celiachia</li> <li>9. limitazione nella socialità per mancanza di ristorazione adeguata allo specifico problema alimentare</li> <li>10. non ci sono problemi di accessibilità per iniziative in cui non è necessario affrontare il "problema cibo"</li> <li>11. spesso ancora oggi in molti luoghi il glutine e i problemi legati ad esso non sono noti</li> <li>12. pochi locali senza glutine in Valtellina</li> <li>13. ristoranti senza glutine</li> <li>14. nessun cibo senza glutine al bar per colazione</li> <li>15. troppe mense/scuole / ristoranti o bar sprovvisti di alimenti senza glutine</li> <li>16. tutte le volte che mia figlia vorrebbe mangiare fuori con le amiche e non trova mai un locale che faccia senza glutine, sembra di essere dei marziani!!!!!!</li> <li>17. degustazioni e percorsi gastronomici che non prevedono soluzioni senza glutine</li> <li>18. strutture non preparate a esigenze alimentari e servizi pubblici a volte non puntuali</li> <li>19. dover rientrare in appartamento per mangiare mentre gli amici escono</li> <li>20. ristorazione senza glutine</li> <li>21. ristorante a Sondrio che limita ad uscire quando segnalo che sono celiaca</li> </ol>
--	---	---

	<p>24. ampliare il più possibile il numero di strutture informate e organizzate per le intolleranze alimentari</p> <p>25. in quanto celiaca si sta facendo moltissimo per agevolarci</p> <p>26. pochissimi luoghi di ristoro senza glutine certificati</p> <p>27. trovare nel Salento diversi locali per i celiaci</p> <p>28. hotel interamente senza glutine</p> <p>29. menù con indicazione dei piatti senza glutine</p> <p>30. andare al bar e scoprire opzioni senza glutine. I bar, nella maggior parte dei casi non sono attrezzati</p> <p>31. conoscenza e sensibilità del senza glutine durante una vacanza in Austria</p> <p>32. campionati Italiani di Atletica Leggera giugno 2022, Milano, presente menù senza glutine per atleti</p> <p>33. disponibilità di ristoranti che offrono servizio senza glutine</p> <p>34. chiosco a Bormio 2000 con scelta senza glutine</p> <p>35. locali che avessero proposte SG ben specificate</p> <p>36. hotel senza glutine La Genzianella Bormio: ottima proposta senza glutine in termini di varietà e qualità</p> <p>37. a Teglio ottimo ristorante gluten free</p> <p>38. disponibilità all'attenzione in alcuni ristoranti non certificati</p> <p>39. guida AIC senza glutine per alberghi/ristoranti/locali</p> <p>40. ristoranti</p> <p>41. maggior attenzione e più proposte per necessità alimentari specifiche</p> <p>42. è sempre più facile trovare offerta adeguata per le persone celiache</p> <p>43. avete parlato di tema alimentare... quindi quando trovo l'opzione vegetariana!</p>	<p>22. in nave non sono attrezzati x i senza glutine. Nave GNV</p> <p>23. assenza menu per celiaci</p> <p>24. pochi ristoranti e panifici senza glutine</p> <p>25. parecchi ristoranti/hotel propongono il senza glutine ma con grosso rischio di contaminazione</p> <p>26. possibilità di mangiare sulle piste in posti certificati</p> <p>27. località turistiche senza un'offerta gluten free</p> <p>28. essere in una stazione ferroviaria o aeroporto e non avere un pasto caldo senza glutine a disposizione</p> <p>29. pasti senza glutine garantiti, sicuri e ampiamente disponibili per il celiaco</p> <p>30. qualche ristorante piuttosto che prendersi responsabilità su probabile contaminazione ha preferito farmi capire che era meglio non andarci</p> <p>31. ignoranza del problema intolleranze</p> <p>32. pochissimi riesco a garantire cucina e cibi senza glutine per celiaci</p> <p>33. in generale pochi locali sul territorio sulle intolleranze alimentari</p> <p>34. ristoranti a Bormio/Sondrio/Valmalenco</p> <p>35. tutte le occasioni in cui non vengono pensati menù per intolleranti di qualsiasi tipo in tutte le manifestazioni popolari e pubbliche</p> <p>36. in Valtellina i ristoranti e le strutture ricettive non sono informati ne' molto disponibili verso intolleranze alimentari e soprattutto celiachia</p> <p>37. punti di ristoro sprovvisti di qualsiasi alimento senza glutine</p> <p>38. personale ristorante quasi sempre non ben informato sulla celiachia</p> <p>39. quando a pranzo dicono che hanno solo l'insalata</p>
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>40. ristoranti poco informati</li> <li>41. quando non riescono a cucinare nulla senza glutine</li> <li>42. mancanza di conoscenze in merito alla celiachia</li> <li>43. continua richiesta di informazioni e risposte dubbie</li> <li>44. impossibilità di trovare ristoranti per celiaci in un'intera località</li> <li>45. pochi ristoranti senza glutine</li> <li>46. non conoscenza del problema della celiachia nei ristoranti/bar</li> <li>47. prodotti per celiaci</li> <li>48. barriere architettoniche per accedere nei negozi e nei locali ricettivi difficoltà a trovare un b&amp;b o hotel accessibile per amici poca offerta sul cibo senza glutine per i celiaci</li> <li>49. ristoranti e bar</li> </ul>
<b>Accessibilità per gli animali da compagnia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. persona in carrozzina con cane da compagnia che entra in un luogo pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. veterinario</li> <li>2. in Valtellina ancora troppe barriere architettoniche, poco supporto per celiachia e animali al seguito con taglia maggiore di 20kg</li> <li>3. escludendo Livigno che ha un'ottima accessibilità a disabili, celiachia e animali il resto della valle è decisamente indietro e perde occasioni di incremento turistico</li> <li>4. la presenza di animali domestici non sempre è compatibile con le proprie esigenze</li> </ul>
<b>Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. percorsi percettivi per i diversamente abili</li> <li>2. le cooperative sociali che agevolano i processi di inclusione e accessibilità attraverso i progetti</li> <li>3. lo spazio giovani alle ACLI di Morbegno (accessibilità alla socialità per le giovani generazioni)</li> <li>4. un evento del Comune di Milano legato al tema della partecipazione pubblica. c'era</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. il fatto che i progetti sopra descritti non si trasformino mai in buone pratiche sociali continuative ed acquisite</li> </ul>

	interprete linguaggio dei sordomuti	
<b>Infrastrutture</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ascensore per sala riunione quarto Piano</li> <li>2. passo forcola aperto a lungo</li> <li>3. ascensori, rampe</li> <li>4. eliminazione barriere nei marciapiedi</li> <li>5. pedane in lego</li> <li>6. pedane in Lego</li> <li>7. superstrada verso la Valtellina ha aiutato il traffico, ma c'è ancora molto da fare</li> <li>8. non dover usare sempre l'auto</li> <li>9. ascensori nelle scuole</li> <li>10. progetto scolastico "pedane in lego"</li> <li>11. pedana lego c/o scuola di Gordona</li> <li>12. scivoli in prossimità degli ostacoli o scalini</li> <li>13. sentiero Rusca con carrozzine x disabili</li> <li>14. SKY WAY Monte Bianco</li> <li>15. l'organizzazione dei servizi aeroportuali</li> <li>16. introduzione di rampe a superare dislivelli, introduzione di segnali tattili e nei musei, negli ascensori riflessione pubblica</li> <li>17. semafori per non vedenti</li> <li>18. accesso senza barriere architettoniche</li> <li>19. gallerie di Lecco per raggiungere Bormio</li> <li>20. rampa di accesso per carrozzina e bagno accessibile in biblioteca</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. connessioni internet, viabilità, sanità, scuola</li> <li>2. Campone di Tirano (ingresso/uscita verso Bormio): ore passate in traffico</li> <li>3. ogni luogo che non presenta una rampa di accesso a sedia a rotelle non permette la fruizione di un servizio</li> <li>4. persona disabile che non riesce a passare dalle porte ecc ecc</li> <li>5. servizi igienici</li> <li>6. tunnel munt la schera chiuso</li> <li>7. il tunnel della Drossa chiuso per tre mesi è più anni</li> <li>8. ancora molti negozi soprattutto quelli più piccoli e fuori dai centri commerciali presentano parecchi impedimenti per essere raggiunti da persone con disabilità fisica</li> <li>9. negozi e servizi pubblici con scale e porte non a norma</li> <li>10. scarsa segnaletica</li> <li>11. viabilità ordinaria - ss. 36 e ss 38</li> <li>12. strada bloccata varie volte</li> <li>13. barriere architettoniche in molte città</li> <li>14. edificio vecchio con spazi piccoli e scale</li> <li>15. gradini</li> <li>16. marciapiede sconnesso con buche</li> <li>17. i tempi di percorrenza delle strade</li> <li>18. marciapiedi con scivoli non sempre idonei a chi ha difficoltà di deambulazione</li> <li>19. mancanza di adeguate rete stradale e linea ferroviaria</li> <li>20. mancanza di ascensori nelle stazioni ferroviarie</li> <li>21. nuova passerella lungo il Mera Chiavenna</li> <li>22. la maggior parte degli privati (es. Negozi) sprovvisti di passerella per garantire l'ingresso a persone</li> </ol>

		<p>diversamente abili</p> <p>23. scalini, marciapiedi stretti, pendenti, senza discese</p> <p>24. molti marciapiedi!</p> <p>25. difficoltà di girare con il passeggino in alcuni marciapiedi</p> <p>26. uffici pubblici con gradino sulla porta di accesso</p> <p>27. marciapiedi</p> <p>28. ascensori assenti o non funzionanti nelle stazioni ferroviarie</p> <p>29. salita su impianti</p> <p>30. viabilità</p> <p>31. traffico insostenibile ss 38</p> <p>32. barriere architettoniche</p> <p>33. molti treni regionali non sono predisposti per far salire persone con ridotta mobilità</p> <p>34. per quanto riguarda la disabilità di tipo motorio pochi esercizi privati aperti al pubblico sono accessibili tramite rampe di raccordo</p> <p>35. assenza di ascensori in enti pubblici</p> <p>36. parcheggi sui marciapiedi a Milano, non è una situazione ma un dato di fatto</p> <p>37. problemi di raggiungere le zone premontane (lago di Como)</p> <p>38. mancanza di semafori sonori per non vedenti in luoghi con attraversamenti pericolosi</p>
<b>Varie</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tempo libero</li> <li>2. sport, natura, lavoro</li> <li>3. sagre e feste popolari</li> <li>4. la Sicilia</li> <li>5. viaggio</li> <li>6. persone generose che si adoperano per superare la difficoltà</li> <li>7. Svizzera</li> <li>8. gente molto disponibile</li> <li>9. Livigno</li> <li>10. Cinema Excelsior</li> <li>11. nave da crociera</li> <li>12. Expo</li> <li>13. Valbasca</li> <li>14. buona collaborazione con</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sanità e infrastrutture</li> <li>2. ospedali, trasporti sostenibili, eventi culturali</li> <li>3. da oltre 35 anni che vivo in sedia a ruote e una esperienza positiva non l'ho ancora avuta</li> <li>4. diverso è stato per il lavoro. Sono penalizzata a causa dell'età</li> <li>5. viaggio</li> <li>6. più o meno sono sempre ancora presenti troppi limiti all'accessibilità</li> <li>7. poca attenzione ai diversamente abili e anziani</li> <li>8. divieto di accesso alle spiagge</li> </ol>

	l'Istituzione Statale di Riferimento 15. presso la Sala Mostre Ligari a Palazzo Muzio 16. bar in riviera ligure con accesso dedicato	9. parco Villa Erba
--	--	---------------------

## Suggerimenti per migliorare le accessibilità

Nucleo tematico	Suggerimenti per migliorare le accessibilità
<b>Sport</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. qualsiasi servizio e sport dovrebbe essere accessibile da tutti normodotati e non</li> <li>2. attenzione all'accessibilità nello sport nei servizi pubblici</li> <li>3. migliore accesso agli sport invernali</li> </ol>
<b>Natura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. favorire la costruzione di passeggiate, fruibili a portatori di handicap nel rispetto</li> <li>2. individuare zone e percorsi pensati ad hoc</li> <li>3. pubblicizzare sentieri accessibili anche a handbike, tandem e carrozzine</li> </ol>
<b>Cultura</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. creare cultura, sensibilità nella popolazione tutta</li> <li>2. maggiori investimenti su biblioteche e musei, perché sono importanti servizi pubblici</li> <li>3. percorsi per i ciechi</li> <li>4. fare crescere la cultura della necessità di accessibilità ed aiutare economicamente chi si impegna realmente per abbattere le barriere</li> <li>5. abbattere le barriere architettoniche, percorsi sensoriali e indicazioni in braille</li> </ol>
<b>Ricezione turistica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. diffondere informazioni tra gli operatori del settore alberghiero e della ristorazione</li> <li>2. pensare alle persone non vedenti nelle strutture alberghiere e nei luoghi pubblici, per favorire l'autonomia</li> </ol>
<b>Spazi pubblici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. lasciare spero un parco pubblico ma sorvegliato</li> <li>2. obblighi ad adattare gli spazi per ogni tipologia di necessità</li> <li>3. incentivare la realizzazione di percorsi senza barriere per accedere a parchi e giardini</li> </ol>
<b>Servizi pubblici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. investire meno nello sport (esterno a noi tipo olimpiadi) e di più nella sanità / turismo</li> <li>2. ampliare i servizi</li> <li>3. investire soldi per garantire l'accessibilità a tutti i servizi/opportunità</li> <li>4. più servizi pubblici e più attenzioni ai deboli</li> <li>5. predisporre almeno una camera con un bagno dove sia possibile entrare con sedia a rotelle</li> <li>6. garantire orari di apertura/fruibilità più ampi e/o orari non consueti; predisporre servizi di trasporto adeguate o supplementari</li> <li>7. servizi comunali aperti più ore al giorno</li> </ol>
<b>Trasporti pubblici</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. trasporti</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. far arrivare il treno a Bormio</li> <li>3. investire in green e più trasporti nelle zone montane</li> <li>4. trenord parlassero con stps (gestori treni con servizi pullman)</li> <li>5. linea ferroviaria fino a Bormio, aumento delle possibilità di trasporto a costi contenuti e servizi più ampi su tutta la Valtellina</li> <li>6. più collegamenti con autobus da Livigno</li> <li>7. collegamento ferroviario Milano Tirano senza intoppi!</li> <li>8. pianificare una rete di trasporto che copra tutta la Valtellina</li> <li>9. rete di trasporti più efficiente</li> <li>10. migliorare il Trasporto Pubblico Locale di tutta la Provincia di Sondrio</li> <li>11. migliorare la situazione ferroviaria Tirano/Milano (orari, numero di corse acc. ecc.)</li> <li>12. incrementare il trasporto pubblico e le informazioni sull'ambiente ed i comportamenti per tenerlo e mantenerlo per salvaguardarlo</li> <li>13. aumentare i metodi di accessibilità al territorio in tutta la sua estensione</li> <li>14. potenziare i mezzi pubblici</li> <li>15. migliorare o trasporti pubblici</li> <li>16. raddoppiare almeno i binari</li> </ol>
<b>Accessibilità alle informazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. investimento in buona informazione e buona segnaletica</li> <li>2. sensibilizzare e informare chi offre i servizi</li> <li>3. permettere accesso a piattaforme pubblicitarie a costo medio basso per le attività</li> <li>4. costruire reti fra i vari attori del territorio</li> <li>5. fare cultura in primis, coinvolgere volontari che fanno da antenna di trasmissione e informazione che prima o poi tutti quanti avremo bisogno di "accessibilità"</li> <li>6. formazione dei tecnici e del personale con il coinvolgimento delle associazioni che rappresentano le persone con disabilità</li> <li>7. informazione diffusa e stimolo culturale</li> <li>8. informare gli operatori con corsi adeguati e sensibilizzazione sulle potenziali problematiche</li> <li>9. fare sempre più formazione e informazione sulla cultura dell'accessibilità e delle diverse disabilità e anche celiaca con cariche e attività di volontariato in varie associazioni</li> <li>10. avere una mappatura delle possibili barriere</li> <li>11. sensibilizzare maggiormente la comunità per renderla sempre più consapevole delle problematiche legate alle diversità</li> </ol>
<b>Accessibilità digitale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. TRENO - Rivoluzione digitale negli ospedali, nei servizi comunali, anagrafe e servizi, eventi culturali e sportivi</li> <li>2. piattaforme</li> <li>3. riorganizzazione e digitalizzazione</li> <li>4. lanciare piattaforma provinciale a cui segnalare esigenze o disservizi</li> <li>5. abbinare remoto con presenza fisica</li> <li>6. corsi di alfabetizzazione globale</li> <li>7. corsi di informatica per la terza età</li> </ol>
<b>Accessibilità alle diverse esigenze alimentari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. in alcuni contesti e strutture (musei/parchi di divertimento...) dovrebbe essere prevista la possibilità di aver menù senza glutine e vegetariani</li> <li>2. creare e pubblicizzare strutture, locali, rivendite alimentari che si occupino solo di celiaco. Spesso viene indicato che vi è possibilità celiaca e poi ti ritrovi il ristorante che non è celiaco</li> <li>3. rendere obbligatorio istruire il personale addetto alla ristorazione sulle varie intolleranze alimentari</li> <li>4. barriere architettoniche applicare le norme esistenti. Per i regimi alimentari specifici è un obbligo specifico obbligatorio prima di aprire un locale e seri controlli da parte delle autorità</li> <li>5. lavorare sul territorio affinché anche le persone celiache possano aderire alle iniziative degli altri</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. ristoranti aic</li> <li>7. tutti i bar e ristoranti dovrebbero avere l'alternativa gluten free</li> <li>8. abbattere il più possibile le barriere architettoniche, obbligare i ristoratori a colmare le intolleranze</li> <li>9. informare e incoraggiare la ristorazione senza glutine</li> <li>10. bisognerebbe far conoscere il problema della celiachia anche a tante attività e</li> <li>11. più locali senza glutine in Valtellina, bar, ristoranti, negozi specializzati, pasticci</li> <li>12. Aic</li> <li>13. più informazione sulla malattia celiaca</li> <li>14. la celiachia non deve essere trattata come "una rottura di scatole" bensì come un'occasione di inclusione</li> <li>15. aumentare locali informati sulla celiachia tramite il programma AFC di AIC.Lor</li> <li>16. favorire una maggiore conoscenza delle intolleranze alimentari</li> <li>17. apparte cucinare senza glutine devono cucinare anche senza NICHEL e senza</li> <li>18. offrire alternative senza glutine ai menu sensibilizzando i ristoratori</li> <li>19. la ristrutturazione in generale: bar ristoranti tutti devono dare al celiaco ciò che</li> <li>20. aumentate gli esercizi che offrono senza glutine</li> <li>21. gli intolleranti agli alimenti sono sempre di più e le strutture dovrebbero adeguarsi</li> <li>22. + visibilità ai servizi gluten FREE</li> <li>23. aumentare i locali sicuri senza glutine</li> <li>24. maggiore diffusione della possibilità di mangiare ovunque senza glutine</li> <li>25. far trovare cibo senza glutine</li> <li>26. aumentare la disponibilità di ristoranti, bar etc.. gluten free</li> <li>27. più locali adatti a chi è celiaco</li> <li>28. migliorare la formazione per la conoscenza sulle intolleranze. Non è così difficile, la paura delle conseguenze</li> <li>29. aumentare la proposta di cibi senza glutine nelle strutture turistiche (agriturismo)</li> <li>30. maggior diffusione anche mediatica dei problemi e le relative possibilità</li> <li>31. ampliare il più possibile il numero di strutture informate e organizzate per le intolleranze alimentari</li> <li>32. formazione nei ristoranti in materia di preparazione di pasti senza glutine</li> <li>33. prevedere la clientela con intolleranze alimentari, con alimenti a lunga reperibilità, in accordo con aziende produttrici di alimenti gluten free per rifornimenti o resi</li> <li>34. informare e formare tutti! Anche camerieri stagionali</li> <li>35. fare informazione nelle scuole e nei luoghi di lavoro! Nei distributori inserire al posto di chi soffre di celiachia o altre allergie</li> <li>36. formazione obbligatoria</li> <li>37. pretendere che tutti i ristoranti sappiano gestire con esattezza le intolleranze a</li> <li>38. avere più ristoranti e bar in cui vengano utilizzati prodotti senza glutine</li> <li>39. maggior informazione della celiachia a chi gestisce la ristorazione</li> <li>40. a Sondrio c'è carenza di ristoranti con piatti che vadano oltre a quelli tradizionali della zona</li> <li>41. sensibilizzazione degli esercizi pubblici per accessibilità alimentare</li> <li>42. migliorare l'offerta per il senza glutine</li> <li>43. prodotti per celiaci</li> </ol>
<b>Partecipazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. immaginarsi disabili ed osservare tutte le limitazioni che devono sottostare</li> <li>2. chiedere direttamente a chi ha bisogno di attenzioni particolari come migliore accessibilità di un determinato luogo, esperienza ecc.</li> <li>3. progettare con persone disabili</li> <li>4. più attenzione durante la progettazione</li> <li>5. programmare interventi mirati a livello micro e locale</li> <li>6. guardare con gli occhi dell'altro e chiedere non solo a tecnici, ma anche ai diretti interessati</li> </ol>

	<p>veri esperti)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. introdurre un'ora di sedia a rotelle fin dalle elementari</li> <li>8. chiedere alle persone con disabilità oppure girare con loro</li> <li>9. nuova mentalità per inclusione a 360°</li> <li>10. pensare, studiare, ragionare a misura d'uomo</li> <li>11. effettiva Co-programmazione e co-progettazione; maggiore ascolto e possibilità dei progetti proposti al territorio</li> <li>12. attenzione a tutte le tipologie di difficoltà da quelle fisiche a quelle psichiche e</li> <li>13. coinvolgere i diverso portatori di interesse nella progettazione di spazi e servizi</li> <li>14. organizzazione di camminate urbane con passeggini e sedie a ruote per verificare concretamente l'accessibilità degli spazi</li> <li>15. interpellare gli utilizzatori</li> <li>16. pensare sempre a carrozzine (anziani e bambini) e difficoltà motorie</li> <li>17. iniziare dalla progettazione che sia inclusiva secondo l'universal design</li> <li>18. non pensarla a priori ma progettarla insieme alle persone</li> </ol>
<b>Infrastrutture</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. investimenti pubblici per aree poco abitate</li> <li>2. miglioramento strade e viabilità</li> <li>3. migliorare le strade</li> <li>4. creazione di scivoli x le discese dei marciapiedi</li> <li>5. migliorare e fare manutenzione su tutte le strutture e infrastrutture esistenti se nuove</li> <li>6. a Livigno sarebbe opportuno rendere ingresso di ristoranti e negozi a filo pavimenti rampe. Chi ha una sedia a rotelle electrónica non può andare da nessuno par</li> <li>7. montascale funzionanti</li> <li>8. ristrutturare tutte le strutture ricettive, di servizio, commerciali</li> <li>9. la segnaletica</li> <li>10. migliorare la segnaletica</li> <li>11. installare ascensori</li> <li>12. ampliare la viabilità fino a Bormio con doppia corsia, aumentare accessibilità</li> <li>13. in Valtellina, miglioramento della viabilità</li> <li>14. ampliare strade</li> <li>15. eliminare il maggior numero di barriere ed ampliare gli spazi</li> <li>16. implementare e migliorare le infrastrutture</li> <li>17. diminuire le barriere architettoniche</li> <li>18. eliminare le barriere architettoniche</li> <li>19. migliorare la viabilità stradale, ridurre il traffico</li> <li>20. attenzione alle barriere architettoniche</li> <li>21. rampe x marciapiede, porte scorrevoli x negozi, banche servizi, uffici postali</li> <li>22. abbattimento delle barriere architettoniche</li> <li>23. rappresentanti associazioni disabili nelle commissioni edilizia enti locali</li> <li>24. porte automatiche d'accesso con segnalatore di presenza presso i principali u</li> <li>25. eliminare il più possibile le barriere architettoniche</li> <li>26. migliorare la viabilità ed aumentare i parcheggi</li> <li>27. continuare a migliorare la viabilità</li> <li>28. ascensori, pedane accanto a scalini e scale palazzi, banchi bassi</li> <li>29. scale o gradini troppo alti non vanno bene anche per anziani</li> <li>30. lavori su infrastrutture</li> <li>31. migliorare le rampe per i disabili soprattutto nei negozi del centro</li> <li>32. collegamento stradale da Ardenno a Tirano</li> <li>33. ausili tecnici</li> <li>34. progettare un piano di priorità e rafforzare la comunicazione</li> <li>35. nuovi percorsi per la mobilità e l'istruzione</li> </ol>

<b>Rappresentazioni</b>	1. il change management. Abbattere il muro più grande nelle persone e nelle so sempre fatto così..."
<b>Varie</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. non pensare solo a nuove infrastrutture</li> <li>2. fare attenzione al termine accessibilità: per valtellina è solo la statale...</li> <li>3. io migliorerei i servizi sanitari e i trasporti</li> <li>4. intervenire sui mezzi pubblici di trasporto, adeguare l'altezza delle postazioni nei rifugi e bivacchi alpini non c'è accessibilità</li> <li>5. buon senso di tutti i cittadini</li> <li>6. andare oltre il concetto di accessibilità fisica</li> <li>7. aprire la mente</li> <li>8. semplificazione. Apertura mentale</li> <li>9. più attenzione</li> <li>10. stigmatizzare l'indifferenza di chi non si schiera contro le prevaricazioni</li> <li>11. monitoraggio continuo delle misure già esistenti</li> </ol>